



Comunicati della Conferenza Episcopale Calabria

Dal 2005 al 2016

Sessione autunnale 2016

La Conferenza Episcopale Calabria si è riunita il 19 e 20 settembre scorso nel Seminario Regionale "San Pio X" di Catanzaro per la sua seduta autunnale.

Dopo un grato ricordo per S.E. Mons. Ercole Lupinacci, Vescovo emerito di Lungro, che il Signore ha chiamato a sé lo scorso mese di agosto, l'episcopato Calabro ha formulato un augurio al neo Vescovo Mons. Mimmo Battaglia per un buon lavoro pastorale in terra di Campania.

Un saluto ed augurio è stato rivolto al mondo della scuola per l'inizio del nuovo anno, esprimendo un pensiero di vicinanza e di solidarietà sia alle popolazioni del Centro Italia colpite dal recente terremoto, sia alla minorenni di Melito Porto Salvo per le violenze subite per più anni.

Prima di entrare nel merito dell'ordine del giorno, la Conferenza ha manifestato il suo compiacimento per il "Protocollo d'intesa per la disciplina del servizio di assistenza religiosa cattolica nelle strutture di ricovero delle Aziende sanitarie," recentemente firmato a favore degli ammalati e dei degenti dal Presidente della Regione, Gerardo Mario Oliverio, e dal Presidente della Conferenza Episcopale, S.E. mons. Vincenzo Bertolone. In uguale spirito collaborativo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive competenze, la Conferenza auspica che possa rafforzarsi il dialogo, la fiducia ed il reciproco ascolto tra la Regione Calabria e la Conferenza Episcopale nell'esclusivo bene della collettività calabrese, che sta vivendo un periodo particolarmente tormentato della sua storia e quindi bisognosa di risposte concrete e positive.

I Vescovi hanno incontrato i direttori degli Uffici Catechistici diocesani, guidati dal Vescovo delegato mons. Giuseppe Satriano e dal responsabile p. Celeste Garrafa, per concordare una linea comune di impegno che dia impulso nelle diocesi ad una pastorale catechistica innovativa e coerente con gli orientamenti della CEI, espressi nella Nota pastorale "Incontriamo Gesù". La stessa Commissione predisporrà una bozza di programma da sottoporre alla CEC al fine di fornire alle Chiese di Calabria un modello condiviso di percorso formativo alla vita buona del Vangelo, attesa la situazione di analfabetismo religioso unito ad un atteggiamento di forte laicismo e di indifferenza sulla "questione Dio".

Momento importante del dibattito ha riguardato l'urgenza di istituire in Calabria il Tribunale Interdiocesano per le cause matrimoniali, in applicazione del motu proprio "Mitis Iudex Dominus Iesus" di Papa Francesco, per il quale si aspettano indicazioni dal prossimo Consiglio Permanente della CEI.

Si è riflettuto sulla preparazione della Settimana Sociale di Cattolici Italiani, prevista per l'autunno del 2017, e sul prossimo Convegno a Napoli (promosso dalle diocesi del Sud Italia

sul tema del lavoro in vista proprio della Settimana Sociale), su cui ha relazionato P. Renato Gaglianone. L'obiettivo è di identificare percorsi virtuosi che coinvolgano le Chiese del Meridione nel camminare unite a sostegno di progetti da realizzare nei settori dell'agricoltura, della cultura e del turismo, attraverso misure concrete e fattibili, quali ad esempio promuovere l'imprenditoria giovanile; premialità per imprenditori operanti nella legalità; incentivi al lavoro in rete per superare l'handicap della carenza di infrastrutture; visibilità e trasparenza nelle istituzioni, per debellare corruzione e fenomeni mafiosi e paramafiosi; piani di investimento pubblico-privati, per il potenziamento delle infrastrutture e delle strutture di accoglienza; microcredito per giovani e donne attivi nel campo dell'imprenditoria; formazione professionale; facilitazione della accessibilità ai siti archeologici ed ai poli museali.

Ampio spazio è stato dedicato per il rilancio degli Istituti Superiori di Scienze Religiose di Cosenza e Reggio Calabria ed in particolare per l'Istituto Teologico Calabro di Catanzaro, che deve mantenere la sua specifica specializzazione in Morale Sociale e Bioetica. È stato presentato dal rettore del Seminario "S. Pio X", mons. Rocco Scaturchio, il programma riguardante il VI anno dei Seminaristi prossimi al Sacerdozio.

Al responsabile regionale del Centro Sportivo Italiano, Giorgio Porro, i Vescovi hanno chiesto di operare per il rilancio delle attività sportive e degli Oratori nelle parrocchie calabresi. Don Giovanni Scarpino ha presentato il progetto del Portale on-line "Calabria Ecclesia", di cui la Conferenza intende dotarsi; hanno ascoltato, poi, l'architetto Angelo Molfetta, che per conto dell'Università Europea di Roma, ha prospettato un "Master in Architettura, Arti Sacre e Liturgia" di cui la Conferenza ed i singoli Vescovi possono avvalersi per la formazione dei propri tecnici.

A conclusione della seduta si è discusso sull'opportunità di organizzare nel 2018 un Convegno Ecclesiale Regionale come risonanza e localizzazione delle istanze emerse nel Convegno Ecclesiale di Firenze del novembre 2015 che tenga presenti le istanze che emergeranno sia nel Convegno di Napoli, sia nella Settimana Sociale in Sardegna.

Infine la CEC ha provveduto alle seguenti nomine: don Alessio De Stefano nuovo Direttore dell'Ufficio Sport, Turismo e Tempo Libero e di mons. Antonino Iachino assistente spirituale delle ACLI di Calabria.

Sessione maggio 2016

"Continuare a valorizzare il Tribunale ecclesiastico di Reggio Calabria erigendolo a Tribunale interdiocesano, lasciando il processo breve nelle singole diocesi". È quanto hanno deciso i vescovi calabresi, a proposito dei processi di nullità matrimoniale alla luce del Motu proprio Mitis Iudex Dominus Iesus, nel corso dei lavori della Conferenza episcopale calabra, riunitasi lo scorso sabato a Cosenza, "nella felice cornice della beatificazione del sacerdote cosentino Francesco Maria Greco".

Tra gli argomenti affrontati – riporta una nota diffusa dalla CEC – vi è "il protocollo d'intesa, con la Regione Calabria, per meglio regolarizzare la presenza del servizio religioso negli ospedali, significativo per l'accompagnamento dei sofferenti che popolano i nostri nosocomi". Quindi, "il progetto istituzionale per il VI anno di formazione dei seminaristi nel Seminario regionale Pio X", il cui testo è stato consegnato all'equipe educativa del Seminario per la sua attuazione. Infine alcune nomine: monsignor Rocco Scaturchio, sacerdote della diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, è stato confermato rettore del Seminario regionale "Pio X" in Catanzaro; don Emanuele Leuzzi, della diocesi di Oppido-Palmi, è invece il nuovo assistente spirituale di distretto dell'Associazione degli scout d'Europa (Fse).

* * *

Nella felice cornice della beatificazione del sacerdote cosentino Francesco Maria Greco, il 21 maggio u.s., presso il Seminario dell'Arcidiocesi di Cosenza ha avuto luogo la Conferenza Episcopale Calabria. Vari i punti all'ordine del giorno su cui i Vescovi si sono soffermati.

Si prende atto che è stato presentato il protocollo d'intesa, con la Regione Calabria, per meglio regolarizzare la presenza del servizio religioso negli ospedali, significativo per l'accompagnamento dei sofferenti che popolano i nostri nosocomi.

Procedendo nella discussione i Vescovi si sono soffermati sulla bozza riguardante il progetto istituzionale per il VI anno di formazione dei seminaristi nel Seminario Regionale "Pio X".

Il testo, confermato nel suo contenuto viene consegnato all'equipe educativa del Seminario per la sua attuazione. Sempre in riferimento al Seminario Regionale si è proceduto alla nomina del Rettore del Seminario Regionale "Pio X", in Catanzaro, riconfermando lo stimato Mons. Rocco Scaturchio, sacerdote della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea.

Già alla guida del Seminario Regionale nell'ultimo quinquennio, Mons. Scaturchio ha dato prova di una sollecitudine educativa attenta e proficua a vantaggio della formazione dei singoli e di una conduzione esperta dell'ente Seminario.

Procedendo nei lavori i Vescovi si sono soffermati sul delicato argomento del Tribunale Ecclesiastico di Reggio Calabria alla luce del Motu proprio Mite Iudex Domine Iesu.

Salvaguardando le istanze pastorali del documento si va configurando l'intesa nel continuare a valorizzare il Tribunale Ecclesiastico di Reggio erigendolo a Tribunale Interdiocesano e lasciando il processo breve nelle singole diocesi.

Concludendo l'incontro si è accolta la richiesta dell'Associazione degli Scout d'Europa (FSE) per la nomina dell'Assistente Spirituale di Distretto. La scelta dei Vescovi si è orientata sulla persona del sacerdote Emanuele Leuzzi, sacerdote della diocesi di Oppido-Palmi.

A Mons. Scaturchio e a don Leuzzi gli auguri della Conferenza Episcopale Calabria per un fecondo ministero.

La seduta si è conclusa con il saluto della Madre Generale dell'Istituto delle Piccole operaie dei Sacri Cuori che ha voluto omaggiare i presuli con una reliquia del nuovo Beato calabrese.

Sessione marzo 2016

Nella bella cornice di Altomonte, nei giorni 7-8 marzo i Vescovi delle diocesi calabresi si sono radunati, ospiti dell'Eparchia di Lungro, per vivere un ulteriore appuntamento annuale della CEC. Alla presenza dei dodici Ordinari e degli Arcivescovi e Vescovi emeriti vari sono stati i punti all'ordine del giorno posti a discussione.

Si è partiti innanzitutto dal riordino delle Commissioni episcopali mediante nuovi inserimenti di sacerdoti e laici nel quadro di questi organismi, importanti strumenti al cammino organico per la pastorale della Chiesa di Calabria. La discussione si è poi incentrata sulla formazione permanente dei presbiteri e quindi sulle valutazioni inerenti il VI anno curriculare presso il Seminario Regionale "S. Pio X" di Catanzaro.

La solenne liturgia bizantina, concelebrata nella Cattedrale di Lungro la mattina dell'8 marzo e presieduta dall'Eparca, S.E. Mons. Donato Oliverio, ha evidenziato la complementare ricchezza espressa dal rito bizantino in seno alla Chiesa Cattolica, memoria antica e nuova di un cammino comune nella diversità. La presenza di tutti i Pastori delle Chiese di Calabria, per la prima volta in questa Chiesa locale, è stata motivo di grande gioia per la Comunità di rito Bizantino che ha riempito la cattedrale anche con la partecipazione del Sindaco.

Il confronto ha avuto seguito incentrandosi sulla celebrazione del prossimo centenario di S. Francesco di Paola che giunge a commemorare i 600 anni dalla nascita. Per la circostanza i Vescovi calabresi hanno edito una Lettera Pastorale dal titolo: "Dio vi aspetta a braccia aperte" che, per l'occasione, sarà presentata dall'Arcivescovo di Reggio S.E. Mons. Giuseppe Morosini e dal Vice Presidente CEC, S.E. Mons. Milito, Vescovo di Oppido-Palmi.

I Presuli si sono poi ulteriormente soffermati sul Tribunale Ecclesiastico Regionale alla luce del Motu proprio del Papa Mitis Iudex Dominus Jesus (per la chiesa latina) e Mitis et Misericors Jesus (per le Chiese Orientali), di cui si vanno approfondendo le conclusioni a cui giungere. Il cambio pastorale richiesto dal Sommo Pontefice sottolinea nuove strategie operative a cui i Vescovi devono conformare percorsi nuovi.

Guardando al mondo delle carceri, realtà pastorale che sempre più riscuote l'attenzione della Conferenza Calabria, i Vescovi hanno affidato al delegato per la Caritas, S.E. Mons. Luigi Cantafora, Vescovo di Lamezia Terme, il compito di convocare i vari cappellani per definire un

percorso che possa giungere a intensificare e meglio organizzare il lavoro che già si svolge in tal senso, sia nelle carceri che sul territorio.

I Vescovi hanno inoltre ribadito la volontà di mantenere un portale on-line come strumento di comunicazione ufficiale, in cui prevedere dei link per accedere ai siti diocesani. È stata incaricata la Commissione CEC specifica, presieduta da Mons. Luigi Renzo, per la stesura di un progetto.

In conclusione la CEC ha nominato Assistente Agesci per la Calabria il Rev.mo Padre Vincenzo Arzente O.M. e, accogliendo le dimissioni del sacerdote Rosario Morrone da Correttore delle Misericordie, non ha proceduto a nuova nomina, lasciando l'incarico vacante, nel desiderio di un'intesa con la Presidenza della Confederazione delle Misericordie.

Sessione invernale 2016

La Conferenza Episcopale Calabria si è riunita nei giorni 18 e 19 Gennaio presso il Seminario Regionale di Catanzaro, presieduta dall'Arcivescovo di Catanzaro-Squillace, S.E. Mons. Vincenzo Bertolone.

Dopo la preghiera introduttiva e la lettura del verbale precedente, si sono affrontati gli argomenti all'ordine del giorno.

Si è provveduto, innanzitutto, alla nomina del Sottosegretario e dell'Amministratore, nelle persone rispettivamente di Mons. Gregorio Montillo e don Pasquale Gentile, entrambi dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace.

Dopo la lettura del bilancio consuntivo CEC 2015 e la sua approvazione, si è passati a considerare la griglia degli orientamenti CEI circa la formazione del clero, a partire dalla formazione permanente. L'argomento, delicato e fortemente significativo per la vita delle diocesi, sarà oggetto di ulteriori approfondimenti e trattazione nella sessione straordinaria del 16 febbraio p.v.

Sempre nell'ambito della formazione, sono state importanti le relazioni del Rettore del Seminario Regionale di Catanzaro "S. Pio X", Mons. Rocco Scaturchio, e del nuovo Direttore dell'Istituto Teologico Calabrese, Prof. Don Vincenzo Lo Passo, che hanno illustrato la situazione di crescita dei due istituti formativi. I vescovi calabresi, intervenendo, hanno ribadito l'impegno a convergere con sempre maggiore unità verso tale realtà educativa, luogo prezioso per la formazione di una coscienza ecclesiale regionale.

Il confronto si è poi orientato sulla situazione del Tribunale Ecclesiastico Regionale, alla luce dell'entrata in vigore del Motu Proprio di Papa Francesco Mitis Judex Dominus Jesus (per la chiesa latina) e Mitis e Misericor Jesu (per le Chiese Orientali).

S.E. Mons. Bertolone ha guidato il dibattito che ha portato i Vescovi calabresi a prorogare l'attività dello stesso, sino alla costituzione dei tribunali ecclesiastici diocesani o interdiocesani, previsti dallo stesso motu proprio.

La Conferenza Calabria si è poi soffermata a riflettere sul grido di dolore lanciato, a più riprese e da ogni parte della regione, dagli operatori delle strutture socio-assistenziali, dai centri e dalle comunità di accoglienza calabresi che tanto esprimono a servizio di minori, anziani, uomini e donne in difficoltà. Si auspica vivamente che la Regione Calabria si attivi nell'erogare i sussidi invocati per la sopravvivenza di tali opere, meritorie di sostenere il cammino di un'umanità ferita che appartiene al nostro tessuto sociale.

I vescovi si sono poi soffermati nell'ascolto del Dott. Monteduro, direttore dell'Opera di diritto pontificio "Aiuto alla Chiesa che Soffre". Egli ha presentato ai presuli la nuova situazione in cui vive l'Associazione, sostegno delle chiese perseguitate ed in stato di grande necessità, provvedendo ad una maggiore presenza della stessa sul territorio nazionale e in particolare nella regione Calabria.

Successivamente è intervenuta la Delegazione regionale dell'Azione Cattolica Italiana, composta da Mons. Fortunato Morrone, Prof.ssa Stefania Surace e Gabriele Alessi, che continua nel suo impegno laicale a servizio dell'azione apostolica della Chiesa nazionale e locale. Importante il prossimo impegno del 20-21 febbraio a Falerna (Cz), nell'ambito del quale la Presidenza Nazionale dell'ACI incontrerà le presidenze diocesane e parrocchiali per una verifica sul campo.

L'assemblea dei vescovi si è conclusa con le nomine di alcuni assistenti ecclesiastici: don Gianfranco Belsito, della diocesi di San Marco Argentano-Scalea, seguirà il Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani. Don Donato Ameduri, della diocesi di Locri-Gerace, è invece il nuovo assistente ecclesiastico del distretto Calabria facente parte della Regione Sicilia dell'Associazione Scout e Guide d'Europa (FSE). Ha ratificato l'elezione di Alessandro Giordano a nuovo incaricato della Fuci Regione Calabria.

Sessione settembre 2015

Il 3 settembre, nel Seminario regionale San Pio X di Catanzaro, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria. Presenti tutti i Vescovi residenziali e gli emeriti Monsignori Cantisani, Rimedio, Mondello e Nunnari.

Mons. Milito, Vescovo di Oppido-Palmi, ha presieduto la prima parte dell'assemblea, nella veste di Vice-Presidente, essendo vacante la carica di Presidente per l'accettazione delle dimissioni da arcivescovo di Cosenza-Bisignano presentate a suo tempo da Mons. Nunnari.

Il Presidente f.f. ha rivolto un affettuoso saluto di ringraziamento a Mons. Nunnari per l'intenso e sofferto apostolato come Arcivescovo di Cosenza e per la saggezza dimostrata nella guida della CEC. Le Chiese di Calabria lo ringraziano di vero cuore. Mons. Nunnari, dopo aver a sua volta ringraziato, ha manifestato la volontà di continuare a dare il suo contributo a servizio delle Chiese di Calabria, fino a quando le forze fisiche glielo consentiranno. Poi mons. Milito ha rivolto un indirizzo di benvenuto a mons. Nolè, da poco Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano, che per la prima volta partecipava ai lavori della CEC. Mons. Nolè ha ringraziato e si è dichiarato disponibile a collaborare per costruire una vera comunione tra tutti i vescovi della Calabria, come testimonianza a sacerdoti e fedeli.

I lavori sono proseguiti sui criteri da seguire per l'elezione del nuovo Presidente. Dalla votazione segreta è risultato eletto Mons. Vincenzo Bertolone, Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace.

Dopo i ringraziamenti per la fiducia riposta in lui, il neo Presidente ha affermato che svolgerà il suo compito nello spirito dell'articolo 2 dello Statuto, e cioè con l'obiettivo di promuovere la collaborazione e la comunione tra i confratelli Vescovi nel portare avanti problemi di interesse comune.

È seguito un primo scambio di opinioni riguardo al Giubileo della Misericordia. È certo che ogni diocesi porterà avanti il proprio programma, con attenzione particolare al mondo delle carceri. Poiché nel 2016 si celebrerà il VI centenario della nascita di san Francesco da Paola, i Vescovi invieranno un messaggio comune a tutti i fedeli della Calabria, in Italia e all'estero. La stesura è stata affidata a mons. Morosini.

Successivamente i Vescovi hanno affrontato il tema delle Commissioni, ridistribuendo tra loro gli incarichi di presidenza, che saranno operativi dopo la conclusione del Consiglio di presidenza CEI, dove sarà affrontato il medesimo argomento.

Don Fabrizio Infusino, della diocesi di Locri-Gerace, è stato nominato Assistente regionale per l'Università Cattolica.

Mons. Oliverio ha informato l'assemblea sulla celebrazione del Convegno ecumenico regionale (il prossimo 24 ottobre) nel Seminario S. Pio X di Catanzaro. Relatori saranno il metropolita Elpidoforos del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e il prof. Burigalla.

Gran parte dell'Assemblea CEC è stata dedicata all'analisi dei problemi della Calabria alla luce delle sfide nazionale, europea ed internazionale.

I Vescovi hanno rinnovato a Mons. Satriano, arcivescovo di Rossano, la propria solidarietà per l'alluvione che il territorio della sua diocesi ha recentemente subito, lodandolo per tutto quello che la Chiesa locale ha saputo fare mettendosi immediatamente accanto alla popolazione colpita da questo flagello. Egli stesso ha illustrato le modalità di impiego degli aiuti che la CEI ha assegnato al territorio.

Prendendo spunto da questo episodio, i Vescovi, aprendo un vivace e costruttivo dialogo, hanno incentrato il loro interesse sulla situazione sociale, economica e politica della Regione, sempre in attesa dalle Istituzioni e dalla politica di risposte serie e concrete sul suo sviluppo

equo e sostenibile e sul suo futuro. Nella consapevolezza che la gente attende che la Chiesa si faccia interprete del grave disagio in cui vive, i Vescovi ne raccolgono il grido di dolore (in particolare quello dei poveri, degli esclusi, dei giovani sfiduciati sul proprio futuro e perciò costretti ad emigrare) e lo trasmettono a chi ha la responsabilità di provvedere. Si è fatto riferimento al rapporto Svimez 2015, che ha collocato la Calabria all'ultimo posto in ambito socioeconomico, confermando con dati oggettivi la disperazione dei calabresi dinanzi alla propria situazione ben conosciuta da ogni presbitero nella sua azione pastorale. A tal proposito, si assiste, giorno dopo giorno, al graduale impoverimento del nostro territorio sotto ogni profilo e al suo inaccettabile distacco dalle regioni del Centro-Nord: si sopprimono treni e mezzi di comunicazione, ospedali e presidi sanitari, tribunali, i vari servizi sociali, in specie quelli di prima necessità per la persona. Tutto ciò in un territorio in preoccupante dissesto idrogeologico. Diversi i dubbi originati dall'analisi svolta e condivisi dai Vescovi: come credere che tutto venga fatto, sotto gli occhi dei politici, nel rispetto del bene comune? Come si possono chiudere i servizi sanitari senza pensare alla percorribilità delle strade e alla rapidità dei mezzi di trasporto per raggiungere i centri ospedalieri ancora esistenti? Si può tacere dinanzi alla indifferenza della Regione che non paga da mesi (in qualche caso da anni) le rette ai centri di assistenza per minori, disabili e anziani? In altre Regioni i pagamenti avvengono entro due mesi. Perché la Calabria deve essere trattata così, creando condizioni di vita invivibili e costringendo sempre più giovani, in particolare, a cercare altrove il lavoro che qui non si trova, impoverendo la regione di intelligenze capaci?

Nel 2012 la CEC ha pubblicato un documento: *Importanza della solidarietà. Note sulle politiche sociali in Calabria*. Basandoci sui riscontri oggettivi, è stata esaminata la situazione ed è stato prospettato un piano ad hoc per la soluzione dei problemi. Però quel documento è caduto nel silenzio totale. Si chiede, allora, che venga ripreso in mano e riletto alla luce del nuovo, sviluppo per un'ecologia integrale presentata dal Pontefice nell'Enciclica *Laudato si'*. Sottolineiamo che non siamo schierati per nessuna parte politica. Noi parliamo in nome delle popolazioni esasperate

Non per ultimo, i Vescovi si sono soffermati sul come venga vissuta la sfida dei nostri fratelli e sorelle perseguitati a causa di quella guerra cui allude Papa Francesco: "Anche oggi, dopo il secondo fallimento di un'altra guerra mondiale, forse si può parlare di una terza guerra combattuta 'a pezzi', con crimini, massacri, distruzioni". Questo va ben oltre l'immigrazione tout court.

Ritourneremo su quanto sta a cuore alla nostra gente, ma nel frattempo speriamo che questo appello trovi ascolto.

Infine, a ridosso del nuovo anno scolastico, i Vescovi hanno simbolicamente e con sincero affetto deciso di inviare a tutti gli alunni, ai dirigenti scolastici, agli insegnanti e al personale non docente il loro saluto ed augurio, consapevoli dell'importanza della scuola per il nostro futuro.

Sessione primaverile 2015

Nei giorni 16 e 17 marzo nel Seminario Regionale Pio X, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria sotto la presidenza di S.E. Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano. Presenti tutti i vescovi residenziali – eccetto Mons. Bertolone e Mons. Satriano –, e l'Amministratore diocesano di Cassano allo Jonio Mons. Francesco De Chiara e i vescovi emeriti Mondello, Cantisani e Rimedio. All'inizio la Conferenza ha formulato gli auguri a Mons. Francesco Salvino, Vescovo eletto di Cassano allo Jonio, presente alla riunione. La Conferenza ha discusso i vari temi all'ordine del giorno. Si è accolta la richiesta fatta dall'Arcivescovo di Reggio Calabria-Bova che tutte le diocesi collaborino per i lavori di ristrutturazione dei nuovi locali nei quali trasferire il Tribunale Ecclesiastico Regionale Calabro. Mons. Renzo riferisce dell'incontro dei delegati per il Convegno nazionale di Firenze. Sono state accolte alcune proposte: incontro per metropoli per preparare il Convegno; invio alla Segreteria di una scheda sintetica del lavoro che si sta sviluppando nelle singole diocesi. Sono state esaminate le risposte pervenute dalle diocesi sui temi da dibattere alla prossima

Assemblea CEI. Mons. Renzo ne farà una sintesi. Sono stati esaminati tutti i punti all'o.d.g. della prossima Assemblea CEI per offrire contributi alla Segreteria Generale. È stato affrontato per un primo scambio di idee sulla stesura di un Direttorio Pastorale circa aspetti della pietà popolare. Si è convenuto che alla base ci sia l'evangelizzazione con tutti i mezzi a nostra disposizione. Per le norme concrete si prepareranno orientamenti-base, dei quali ogni Diocesi dovrà ricavare il proprio Direttorio pastorale.

Nomine: d. Gianfranco Fiore della Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Assistente Regionale del Rinnovamento dello Spirito. Il can. Marigliano della diocesi di Cosenza-Bisignano da giudice istruttore al TERC a giudice uditore. Il can. Vincenzo Ruggero viene confermato a giudice istruttore al TERC. Sac. Francesco Sicari, della diocesi di Mileto, viene nominato Direttore Regionale Vocazioni.

Sessione invernale 2014

Nei giorni 19 e 20 gennaio, presso il Seminario Arcivescovile "Pio XI" di Reggio Calabria si è tenuta la sessione invernale della Conferenza Episcopale Calabria, presieduta da S. E. Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano. Presenti tutti gli Arcivescovi e Vescovi residenziali e gli Emeriti S.E. Mons. Cantisani, S. E. Mons. Ciliberti, S.E. Mons. Rimedio e S.E. Mons. Mondello.

In apertura, l'Arcivescovo Presidente ha consegnato a ciascun Vescovo alcune copie della Nota Pastorale sulla 'Ndrangheta, Testimoniare la verità del Vangelo, reso pubblico nel mese di dicembre dell'anno 2014. Mons. Milito ha consegnato una raccolta della rassegna stampa sullo stesso Documento, che è stato accolto molto positivamente dalla società calabrese.

È stato approvato, poi, il bilancio della CEC.

L'Eccellentissimo Presidente ha informato della Lettera inviata da Mons. Cantoni dopo la visita effettuata presso il Seminario Teologico di Catanzaro. E' stata discussa comunitariamente.

Padre Marafioti, Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, ha spiegato le prospettive verso le quali indirizzare il lavoro di rilancio degli Istituti Superiori di Scienze Religiose.

Il Rettore del Seminario di Catanzaro e il Preside dell'Istituto Teologico Calabro hanno presentato i problemi di natura economica delle due realtà.

Nella tarda mattinata di giorno 20, i Vescovi si sono incontrati con il Presidente della Giunta Regionale Calabrese, On. Mario Oliverio. Sono stati discussi aspetti della vita della Regione, soprattutto per quanto riguarda le opere assistenziali nei confronti dei poveri e dei diversamente abili. Particolare attenzione è stata prestata per i problemi del lavoro e della sanità.

Per l'anno della vita consacrata si è deciso di preparare un documento di riflessione su questa realtà ecclesiale e di ringraziamento ai consacrati per la loro testimonianza e per il servizio prestato nelle Chiese calabresi.

È stata fissata per l'11 giugno, a Paola, la Giornata celebrativa per il Clero ed i Consacrati.

S. E. Mons. Galantino ha introdotto la riflessione e la discussione sui temi da suggerire per il prossimo Consiglio Permanente della CEI.

L'Assemblea ha vissuto un momento importante in una preghiera ecumenica - in sintonia con la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani - proposta e guidata da S. E. Mons. Donato Oliverio, Eparca di Lungro.

Nomine

S.E. Mons. G. Satriano, Arcivescovo di Rossano-Cariati, è stato nominato Vescovo delegato per la catechesi. S.E. Mons. F. Oliva, Vescovo di Locri-Gerace, è stato nominato Vescovo delegato per i Migranti e l'osservatorio giuridico.bbr

Presso il Tribunale ecclesiastico: D. Vincenzo Pizzimenti del Clero dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova, è stato nominato Giudice Collegiale; Dr.ssa Grazia Solferino (Diocesi di Locri-Gerace) è stata iscritta all'Albo dei Patroni; Dr.ssa Orlandina Cuccunato (Arcidiocesi di

Catanzaro-Squillace) è stata confermata Giudice Uditore; Mons. Pietro Maria Del Vecchio del Clero dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano ed il Dr. Luigi Talarico (Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace) sono stati confermati Giudici Istruttori.

Sessione autunnale 2014

Nei giorni 6 e 7 ottobre, ospiti del Vescovo di Lamezia Terme mons. Luigi Cantafora, si è tenuta nell'hotel Vallenoce di Decollatura, la Conferenza Episcopale Calabra sotto la presidenza di mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza-Bisignano. Erano presenti tutti Vescovi residenziali, l'Amministratore Apostolico di Rossano, i Vescovi emeriti Cantisani, Ciliberti, Mondello, Rimedio.

In apertura di seduta mons. Presidente riferisce sull'Assemblea della presidenza della CEI, tenutasi a Roma nei giorni 22-24 settembre 2014.

Tutta la Conferenza invia un caloroso saluto a mons. Vincenzo Satriano recentemente consacrato Arcivescovo di Rossano.

Si è fatta memoria, poi, di mons. Luciano Bux, vescovo emerito di Oppido-Palmi, deceduto a Bari lo scorso 9 agosto. Si è convenuto di commemorare a Oppido, il 9 dicembre alle ore 17.00, il defunto vescovo con la partecipazione dell'intero episcopato calabro.

Si è affrontato, poi, il problema della nota pastorale sull'impegno della Chiesa a sostegno della soluzione di annosi problemi della nostra Regione, quali il mancato sviluppo, il vuoto politico che la caratterizza e il cancro della 'Ndrangheta.

Sono state esaminate alcune proposte di documento e, dopo ampio dibattito, si è convenuto di approvare per ora uno schema generale, da sviluppare con l'ausilio dei documenti proposti, guardando alla Regione con ampio respiro e offrendo indicazioni operative per essere di sostegno all'azione pastorale dei sacerdoti e delle loro comunità.

È stato deciso di approvare il documento entro questo anno solare.

La Conferenza Episcopale ha preso atto, poi, della decisione adottata dagli organismi della Regione di tenere le elezioni regionali il prossimo 23 novembre. Esprime profondo rammarico perché, nonostante i ripetuti interventi e sollecitazioni da parte di questa Conferenza Episcopale di cambiare la data suddetta, le autorità hanno ritenuto di rimanere fermi nella loro decisione che impedisce a tanti cittadini calabresi di poter esercitare il proprio diritto di voto, in quanto presenti a Roma in quel giorno alla canonizzazione del calabrese beato Nicola Saggio.

Mons. Renzo ha poi informato sugli adempimenti che in ogni diocesi dovranno essere fatti per il Convegno Ecclesiale di Firenze del novembre del 2015.

La Conferenza ha espresso parere favorevole alla richiesta di Mons. Renzo di introdurre la causa di beatificazione di Natuzza Evolo.

Spazio rilevante i Vescovi hanno dedicato alla discussione sullo schema presentato da d. Mazzillo, direttore dell'Istituto Teologico Calabro "san Pio X", sull'organizzazione dell'insegnamento sul rapporto Chiesa - 'Ndrangheta da introdurre nei nostri studentati teologici. Il corso inizierà in via sperimentale nel secondo semestre a Lamezia per tutti gli alunni degli Istituti Teologici calabresi.

Sono stati approvati i bilanci presentati dall'Istituto Teologico Calabro e dal Seminario "San Pio X".

I Vescovi, infine, hanno ascoltato una delegazione dell'Ufficio Catechistico regionale che ha presentato la richiesta di un incontro-dialogo tra i Vescovi e i direttori degli uffici catechistici diocesani della Calabria su tematiche di pastorale catechistica, con particolare attenzione all'iniziazione e alla formazione dei catechisti i vescovi hanno accolto la richiesta.

Nomine

Don Vincenzo Varone della diocesi di Mileto è stato nominato Presidente del Tribunale Regionale Calabro.

Don Vincenzo Ruggeri, della diocesi di Locri-Gerace è stato confermato Giudice Collegiale.

Francesco Verdè e Giuseppe Blasi, della diocesi di Mileto, sono stati nominati difensore del vincolo sostituiti dello stesso Tribunale.

A Cristina Iorno, della diocesi di Cosenza, è stata confermata per il triennio 2014-2016 incaricata regionale della FUCI.

Sessione straordinaria luglio 2014

La 'ndrangheta è "negazione del Vangelo". Essa è "non solo un'organizzazione criminale che come tante altre vuole realizzare i propri illeciti affari, con mezzi altrettanto illeciti, ma, attraverso un uso distorto e strumentale di riti religiosi, è una vera e propria forma di religiosità capovolta, di sacralità atea".

Lo hanno scritto i vescovi calabresi che giovedì scorso si sono riuniti a Paola per una sessione straordinaria della Conferenza Episcopale Calabra. Durante i lavori il confronto si è sviluppato a partire dalle "forti parole del Papa contro la 'ndrangheta", le quali "sono apparse ancora più profetiche in seguito ad alcuni episodi verificatisi in qualche diocesi" e che, "clamorosamente riportati dai mezzi di comunicazione, hanno causato un diffuso generale sgomento", spiega una nota.

Il Presidente dei vescovi calabresi, mons. Mons. Salvatore Nunnari, ha esortato tutti ad offrire ciascuno la propria riflessione sui problemi legati al fenomeno della mafia in Calabria e sugli atteggiamenti che le comunità ecclesiali devono manifestare di fronte a questa "disonorante piaga della società" che deturpa da fin troppo tempo la vita dei calabresi.

Nel sottolineare la necessità di una Nota pastorale su questi temi, dopo le parole pronunciate lo scorso 21 giugno da Papa Francesco a Sibari, i presuli, nel comunicato finale dei lavori ne anticipano le "linee progettuali" sottolineando che la Chiesa "tutta", sin dagli anni Settanta, ha reso "esplicita la condanna delle mafie, accompagnata dall'invito al pentimento ed alla conversione evangelicamente intese". Molti gli interventi della stessa Conferenza Episcopale Calabra e di numerosi interventi di singoli vescovi. Tuttavia - si legge nella nota - dal momento che "la questione mafiosa ha assunto nuovi riflessi in questi nostri tempi", i vescovi calabresi sono "convinti dell'urgenza di un intervento ancora più chiaro e deciso: l'orologio della storia segna l'ora in cui - per la Chiesa - non è più solo questione di parlare di Cristo, quanto piuttosto di essere testimoni credibili di Cristo, luogo della sua presenza e della sua parola". Ciò - sottolineano - dà ancora "più forza" al monito di Papa Francesco: "la mafia non ha nulla di cristiano ed è dunque fuori dal Vangelo, dal cristianesimo, dalla Chiesa".

Nella Nota pastorale che i vescovi calabresi diffonderanno nei prossimi mesi troveranno spazio indicazioni concrete che accompagnano scelte e prassi pastorali. "Sono indispensabili - scrivono - regolamenti più incisivi che prevedano preparazione remota e prossima ai gesti che si compiranno, soprattutto prevedano una formazione cristiana vera e permanente". Durante i lavori è stata espressa "con ferma chiarezza condanna assoluta della 'ndrangheta e di ogni altra organizzazione che si opponga ai valori del Vangelo: rispetto per la vita, la dignità di ogni persona e l'impegno per il perseguimento del bene comune". Per la CEC l'atteggiamento pastorale che la Chiesa deve conservare e promuovere nei confronti di quanti appartengono a organizzazioni mafiose "va collocato nel quadro di quanto Papa Francesco ha affermato nel corso della visita ai detenuti di Castrovillari". In quella circostanza, il Papa - ricordano i presuli - ha ribadito che "il carcere (anche quello a cui si devono sottomettere i criminali e gli aderenti a organizzazioni illegali) viene irrogato dalla società allo scopo dell'effettivo reinserimento nella società. Ne consegue che, come per qualsiasi peccatore, nei confronti anche di chi ha subito una condanna definitiva, la Chiesa deve svolgere la sua opera di accompagnamento verso la conversione". I vescovi hanno poi ribadito che è il pastore "competente territorialmente", con i suoi Organismi collegiali di partecipazione e corresponsabilità, "l'unico idoneo a valutare la realtà dei singoli fatti ed episodi" relativi alle manifestazioni di pietà popolare e si dicono "determinati" a darsi e a seguire "criteri pastorali comuni, a partire dalla convinzione che la tradizione popolare è un tesoro da custodire e valorizzare come una genuina manifestazione di fede. Eventuali incrostazioni e deviazioni, rischierebbero - scrivono - se non rimosse di minarne l'autenticità".

Le diocesi calabresi hanno già discusso nei loro Sinodi, ovvero hanno inserito nei Piani pastorali, gli "opportuni antidoti alle infiltrazioni criminali nelle genuine forme della devozione e pietà popolare. Bisogna continuare ad applicarli con tenacia, fin dal primo momento

dell'adesione di fedeli a confraternite e organizzazioni di processioni popolari". I presuli hanno quindi espresso "solidarietà" alla Chiesa ed ai loro pastori chiamati a "rispondere a letture parziali e forvianti", intensificatesi in occasione degli ultimi eventi che hanno – in questo particolare momento – segnato le Chiese di Oppido Mamertina-Palmi e Mileto-Nicotera-Tropea". I lavori della Conferenza Episcopale Calabria si sono aperti con l'intervento del presidente, monsignor Salvatore Nunnari che ha espresso, a nome di tutti i Vescovi della Calabria, "il saluto più devoto e fraterno al Santo Padre Francesco, sottolineando la comune gratitudine dei Pastori delle Chiese di calabresi per l'indimenticabile Visita nella diocesi di Cassano allo Ionio, e per il forte messaggio che –in quella circostanza- si è levato dal suo cuore sia per sostenere il cammino di conversione e di rinascita dei detenuti, sia per dare speranza ai giovani e a quanti si ritrovano feriti nella loro dignità per la mancanza di lavoro, sia, soprattutto, per esprimere il dolore della Chiesa per quanti – adorando il dio denaro ed esercitando una persistente e diabolica delinquenza – si pongono di fatto, con la loro pubblica e peccaminosa condotta di vita, fuori dalla comunità ecclesiale". Le parole del pontefice contro la mafia, "sono apparse ancora più profetiche in seguito ad alcuni episodi verificatisi in qualche diocesi – episodi che, clamorosamente riportati dai mezzi di comunicazione, hanno causato un diffuso generale sgomento". Da qui l'invito di mons. Nunnari ai presuli "ad offrire ciascuno la propria riflessione sui problemi legati al fenomeno della mafia in Calabria e sugli atteggiamenti che le comunità ecclesiali devono manifestare" di fronte a questa "disonorante piaga della società", che "deturpa da fin troppo tempo la vita dei calabresi".

Sessione primaverile 2014

Nei giorni 7 e 8 aprile nel Seminario Regionale di Catanzaro si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria. Presenti i Vescovi residenziali, gli Amministratori di Rossano – Cariati e Locri – Gerace e i Vescovi emeriti Vittorio Mondello, Vincenzo Rimedio, Antonio Cantisani.

Ha presieduto Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo metropolitano di Cosenza - Bisignano.

In apertura di lavori si è commemorato il defunto Mons. Giuseppe Agostino, ricordando la sua personalità, cultura e impegno pastorale.

Ai Vescovi è stato comunicato che il Papa verrà a Cassano il prossimo 21 giugno, ma non si conosce ancora il programma.

Mons. Luigi Renzo ha informato sui lavori preparatori del prossimo Convegno Ecclesiale di Firenze.

La dott.ssa Annamaria Iembo ha relazionato sulla pastorale scolastica e sul prossimo appuntamento del 10 maggio a Roma per l'incontro con il Papa.

Il Rettore del Seminario di Catanzaro ha letto la sua relazione economica e disciplinare sul Seminario stesso. I Direttori dell'Istituto Teologico Calabro e della Biblioteca dello stesso Istituto hanno evidenziato la necessità di trasferire la biblioteca dell'Istituto in luogo più idoneo, a seguito della inagibilità degli attuali locali.

Mons. Oliverio ha annunciato un convegno sull'Ecumenismo nel prossimo mese di ottobre, con la partecipazione di rappresentanti di alto livello della Chiesa ortodossa.

I Vescovi hanno poi approvato una dichiarazione su alcuni temi che riguardano la vita della Chiesa in Calabria: legalità, pedofilia, impegno politico dei cattolici, riservandosi di approfondire prossimamente in una sessione straordinaria il tema dell'azione pastorale della Chiesa contro la 'Ndrangheta in vista di un impegno più specifico. È stato approvato, inoltre, che nei nostri Istituti teologici venga introdotto un corso sul tema "Chiesa - 'Ndrangheta".

Sono state approvate alcune correzioni dello Statuto del Centro Ecclesiale Regionale (CER), proposte da Mons. Luigi Renzo, per rendere più incisiva la presenza dei laici.

Don Pino Straface ha presentato il bilancio consuntivo (2012-2013) e quello preventivo (2013-2014) del CER, che sono stati approvati.

Mons. Francesco Milito ha illustrato l'ordinamento dell'archivio dell'ex FACITE, che è stato approvato. È stata sollecitata l'iscrizione all'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani (ABEI). Analogamente Mons. Renzo ha suggerito l'adesione all'Associazione degli archivisti e dei musei ecclesiastici.

Don Giovanni Maurello, con i rappresentanti della Consulta Regionale di Pastorale Giovanile, hanno illustrato alcune proposte di pastorale giovanile, soprattutto l'evangelizzazione di strada. Il dott. Reda e il dott. Bria hanno presentato un progetto, avviato già da alcuni anni nell'Arcidiocesi di Cosenza - Bisignano, e recentemente anche nella Diocesi di San Marco Argentano - Scalea per sostenere la promozione di microimprese, facilitando l'accesso al credito.

Nomine

Sac. Fortunato Morrone (Arcidiocesi di Crotone - S. Severina), Assistente unitario regionale di Azione Cattolica;

Sac. Ivan Rauti (Arcidiocesi di Catanzaro - Squillace), Assistente regionale per i giovani di AC;

Sac. Mino Ciano (Diocesi di Oppido M. - Palmi), Assistente regionale per gli Adulti di AC;

Sac. Angelo Cerra (Diocesi di Lamezia Terme) Assistente regionale per l'ACR.

Dichiarazione dei Vescovi calabresi su alcuni temi della vita della Chiesa in Calabria

I Vescovi della Calabria, radunati per la Sessione primaverile della loro Conferenza, sentono il bisogno di partecipare a tutti i cristiani e a tutti i cittadini della Calabria alcune riflessioni su aspetti fortemente e comunitariamente vissute.

1. Ribadiscono, anzitutto, l'inderogabile importanza di un "cammino educativo" che coinvolga i ragazzi fin dai primi anni della loro vita, incentrato sulla frontiera della "legalità", indispensabile per una crescita autenticamente umana, oltre che civile e sociale della nostra terra e della vera libertà.

In tale contesto, i Vescovi richiamano l'impegno - ormai quarantennale - delle Chiese di Calabria su questo tema decisivo e scottante.

Risale infatti al lontano 1975 il "punto di svolta" delle Chiese di Calabria nella condanna al crimine organizzato. La CEC pubblicò allora il primo celebre documento collegiale su questo problema.

Per la prima volta, allora, i Vescovi levarono la voce - in modo corale e determinato - contro il doloroso e triste fenomeno della mafia, definendola "disonorante piaga della società".

Un documento che è stato via via ripreso - sia da interventi di singoli Vescovi, sia collegialmente - giungendo a definire il fenomeno mafioso come un "cancro esiziale e soprastruttura parassitaria, che rode la nostra compagine sociale, succhia con i taglieggiamenti il frutto dell'onesto lavoro, dissolve i gangli della vita civile"; un cancro che - con delitti, attentati e minacce - irride e calpesta i valori più alti, gli affetti più sacri della vita.

Tutto ciò fino alla forte denuncia elevata nel 2007, con la quale si chiedeva - con un grido di verità, di carità e di speranza - la conversione degli uomini legati alla mafia. "Convertitevi! - gridarono i Vescovi - uomini della ndrangheta. Se non vi convertirete, perirete tutti di fronte al giudizio di Dio!"

Dopo di allora e fino ad oggi sempre i Vescovi calabresi - sia singolarmente, sia collegialmente - hanno, da una parte, rinnovato la condanna più dura - non solo contro i delitti e gli attentati - ma anche contro lo stile delle organizzazioni malavitose nel rapportarsi con le istituzioni e la gente comune; e, dall'altra, hanno lanciato, con ancora più forza, l'invito straziante e paterno alla conversione dei cuori.

Non mancano, perciò, i Vescovi, nemmeno oggi, con l'eco nel cuore del recente appello di Papa Francesco, di ricordare a tutti i calabresi un duplice ineludibile dovere: quello del "coraggio della denuncia" e quello della "fuga da ogni omertà". E non mancano di ricordare - a quanti fra i calabresi vivono nella fede cristiana - un terzo decisivo dovere: quello dell'insistenza nella preghiera" al Dio della vita, perché trasformi "i cuori di pietra" in "cuori di carne" (cfr.Ez.11,19).

2. In secondo luogo, i Vescovi calabresi richiamano - confermando di dividerlo pienamente - un importante documento della Cei sul problema della pedofilia (Linee guida per i casi di abuso sessuale nei confronti di minori da parte di chierici) pubblicato nel Maggio del 2012. Un problema, quello della pedofilia, che - lungo il tempo - ha interessato, purtroppo, alcune volte, anche qualche ecclesiastico delle nostre chiese: da una parte le vittime innocenti, dall'altra quei pochi che, in maniera riprovevole e talora patologica, ne hanno abusato.

I Vescovi calabresi richiamano le parole, che non hanno bisogno di commento, dell'eterno Vangelo: "Chi scandalizzerà uno di questi piccoli, meglio per lui che gli fosse messa una macina al collo e fosse gettato nel mare" (Mt.18,6).

Parole durissime, volte a fare emergere la gravità abissale di questo e di altri problemi. Ma parole, che non vogliono, certo, rendere impossibile lo scenario del perdono: perché il cuore

del Padre accoglie chiunque, finalmente consapevole e sinceramente pentito degli orrori commessi, si rivolge, con cuore contrito e con il desiderio di cambiare vita, al Dio della Misericordia.

A tale riguardo, i Vescovi delle Chiese calabresi, in conformità allo stile della Chiesa italiana ed universale, privilegiano anzitutto – secondo le indicazioni, in ogni campo, del diritto e della prassi secolare – il dovere dell'accertamento della verità, per evitare che la calunnia schiacci la vita di chiunque; si rendono, poi, paternamente e doverosamente vicini alla vita, alle necessità e al cammino di recupero delle persone vittime di abusi; e diventano, insieme, solleciti ed inflessibili nel prendere - nei confronti dei colpevoli, come hanno già fatto in casi dolorosamente accertati - le decisioni necessarie, anche estreme ed amare.

Collaborano, infine, nella più doverosa trasparenza, con le Istituzioni dello Stato, ogni volta che sia necessario, nel contesto, ovviamente, del proprio ministero pastorale.

I Vescovi della Calabria credono sia anche doveroso, tuttavia, in questo contesto, ricordare a tutti i responsabili della comunicazione che – accanto al dovere della denuncia di qualsiasi misfatto – c'è anche quello della serietà di tali denunce, che (specialmente nel contesto di problemi delicati come questo) non possono né devono rispondere ad altre esigenze, che non siano quelle del rispetto della verità dei fatti accertati e della dignità di ogni persona.

3. In terzo luogo, i Vescovi avvertono il bisogno – in questa stagione delicata della vita politico-sociale dell'Italia intera e della nostra Calabria in particolare – di richiamare il valore di una "politica" che prenda davvero a cuore, ed esclusivamente, la lotta per il "bene comune".

Chi entra in politica, o "scende – come suol dirsi – nell'agone politico" – e i Vescovi pensano che i Laici cristiani debbano prendere in seria ed urgente considerazione il diritto-dovere di farlo – deve avere la consapevolezza che si pone sulla frontiera dell'atto di carità più grande. E che lì dove il politico cristiano opera, rende presente, in qualche modo, con il suo impegno, la Chiesa stessa.

Per questo i Vescovi calabresi pensano che quella politica sia, in qualche modo, una scelta di "distacco". Distacco, del politico cristiano, da ogni interesse personale, o dei propri amici, o dei contesti esclusivi delle proprie conoscenze: nella ricerca, sempre e incondizionatamente, del bene comune di tutti.

Solo uno stile nuovo, così impostato, che aiuti la politica a prendere decisioni che tocchino in concreto la vita della gente, ne aiutino lo sviluppo, ne tutelino i diritti, ne facilitino la crescita – attraverso l'impegno e la competenza di laici cristiani, in coerente e feconda collaborazione con gli altri – aprirà una stagione nuova nella storia della Calabria.

Una stagione, attesa in fondo e mai realizzata, fin dai tempi successivi alla realizzazione dell'Unità d'Italia.

Quella stagione, appunto, che i Vescovi calabresi stanno descrivendo e auspicano; e che condurrà i cittadini ad avere finalmente fiducia nella politica; a non avvertire la presenza dello Stato come un "peso" intollerabile; e ad esercitare, da qui in avanti, la responsabilità del proprio voto in una maniera finalmente libera e verace.

I Vescovi della Calabria dichiarano, infine, di essere convinti che una politica, così immaginata e realizzata, sarà l'arma più efficace nella distruzione, sia della "mentalità" mafiosa, sia del concreto, intollerabile, quotidiano "predominio" della malavita organizzata.

Per questo, la scelta del Laicato cattolico, che i Vescovi si permettono di auspicare, sarebbe in qualche modo anche il frutto più bello della Pasqua imminente: della presenza, cioè, nella vita della Calabria, di Cristo Risorto, che - nel Silenzio del suo Amore - invita tutti a camminare sulle strade della Speranza.

Sessione invernale 2014

Nei giorni 3-4 febbraio al Seminario Pio XI di Reggio Calabria, si è tenuta la Conferenza Episcopale Calabria sotto la presidenza di Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo di Cosenza-Bisignano. Presenti i Vescovi residenziali Giuseppe Fiorini Morosini, Vincenzo Bertolone, Luigi Renzo, Francesco Milito, Leonardo Bonanno, Donato Oliverio, Domenico Graziani, Nunzio Galantino; gli Amministratori diocesani Cornelio Femia di Locri e Antonio De Simone di Rossano

Calabro; i Vescovi emeriti Antonio Cantisani, Vittorio Luigi Mondello, Ercole Lupinacci, Vincenzo Rimedio.

La CEC si complimenta con Mons. Galantino per la recente nomina a Segretario ad interim della CEI. A Lui augura di cuore buon lavoro.

Con Lui i Vescovi si sono confrontati sui temi da sottoporre all'attenzione del Santo Padre per la prossima Assemblea CEI.

L'Arcivescovo Presidente ha riferito anzitutto sulla relazione del Card. Bagnasco al Consiglio Permanente della CEI nei giorni 27-29 gennaio.

Ci si è soffermati soprattutto sul dibattito in corso all'interno della CEI sulla nomina del Presidente e del Segretario.

È stato letto e approvato il Bilancio consuntivo 2013 della CEC. È stato ridiscusso e approvato il documento su "Sovvenire" preparato dalla commissione calabra di riferimento.

La CEC ha ospitato il Rettore del Santuario della Madonna delle lacrime di Siracusa per verificare la richiesta di pellegrinaggi organizzati dalle diocesi calabresi.

È stata affrontata la questione del rinnovamento dello statuto del CER (Centro Ecclesiale Regionale). È stato dato l'incarico al Vescovo Presidente Mons. Renzo di provvedere ad esso, e di preparare con esperti un intervento sul tema del lavoro e della famiglia.

È stata fissata al 5 giugno la data della Giornata di incontro sacerdotale. Si terrà a Serra San Bruno.

Sono state esaminate alcune proposte pastorali offerte da Mons. Rimedio, sulle quali i singoli vescovi si riservano di riflettere.

È stata esaminata l'attività del giornale on line Calabria Ecclesia Magazine e i relativi conti. È stata ravvisata l'opportunità di istituire un Ufficio stampa proprio della CEC.

L'ing. Paolo Martino ha illustrato il nuovo Protocollo di intesa programmatico tra la Regione Calabria e la Regione Ecclesiastica Calabria.

È stato dato il patrocinio alla Life Communication per una trasmissione in Calabria alla vigilia della canonizzazione di Giovanni Paolo II.

Sono state approvate le iniziative della Commissione per la catechesi per il 2014 e la proposta di un incontro di approfondimento tra i Vescovi calabresi e i Direttori degli Uffici catechistici diocesani per una impostazione della Catechesi in Calabria.

Sono state ascoltate e approvate le relazioni sul Seminario S. Pio X di Catanzaro e sull'Istituto Teologico Calabro S. Pio X.

Nomine

Mons. Graziani è stato nominato assistente del Forum dei docenti universitari; d. Pasquale Zipparrì (Cassano allo Jonio) e d. Antonello Pandolfi (S. Marco Argentano) sono stati nominati Giudici e d. Nicola Vertolo (Locri-Gerace) Difensore del Vincolo del Tribunale Ecclesiastico Regionale. P. Rocco Benvenuto è stato nominato assistente dell'UCIIM

Sessione autunnale 2013

Nei giorni 7 - 9 ottobre a Cittadella del Capo, ospiti del Vescovo di S. Marco Argentano, Mons. Leonardo Bonanno, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria (CEC), sotto la presidenza di Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza - Bisignano, Vice - presidente della CEC.

Presenti tutti i Vescovi residenziali, l'Amministratore diocesano di Locri-Gerace Mons. Femia e gli emeriti: Mons. Mondello, Mons. Lupinacci, Mons. Rimedio, Mons. Cantisani.

Come di consueto, i Vescovi sono stati informati sui lavori del Consiglio permanente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), tenutosi a Roma nei giorni 23 - 26 settembre u.s. Mons. Nunnari, dopo aver ricordato il confratello Mons. Domenico Crusco ritornato alla Casa del Padre, ha relazionato soprattutto sulla prolusione del Card. Bagnasco che, come sempre, ha offerto una lettura ampia della situazione culturale, ecclesiale, sociale e politica che vive attualmente l'Italia.

Ha poi illustrato alcuni quesiti posti dalla Presidenza della CEI alle Conferenze Episcopali Regionali, sul funzionamento delle stesse, delle Commissioni Episcopali e di alcuni aspetti dell'organizzazione della CEI.

Si è proceduto, poi, all'elezione del nuovo Presidente CEC nella persona di Mons. Salvatore Nunnari, Arcivescovo Metropolita di Cosenza - Bisignano; come Vicepresidente è stato eletto Mons. Francesco Milito, Vescovo di Oppido Mamertina - Palmi, e come Segretario Mons. Luigi Renzo, Vescovo di Mileto - Nicotera - Tropea.

I Vescovi, dopo la recente tragedia di Lampedusa, si sono sentiti partecipi delle sofferenze di tanti immigrati che sbarcano sulle coste italiane. L'esodo di persone, che fuggono disperate dai loro Paesi, e l'orrore per la tragedia della morte di molti, spingono i Vescovi ad esortare i fedeli perché aprano il cuore ad uno sviluppo sempre crescente del sentimento di accoglienza che è già vivo tra la nostra gente di Calabria, come si sta verificando in questi giorni. Auspicano che il problema dell'immigrazione sia affrontato a livello europeo e trovi adeguate soluzioni

Mons. Galantino, Vescovo delegato per la Catechesi, ha presentato le osservazioni e le proposte che la Commissione Regionale per la Dottrina della Fede, l'annuncio e la catechesi ha elaborato sugli orientamenti per l'annuncio e la catechesi. I Vescovi hanno approvato.

Sono stati affrontati alcuni problemi inerenti al sostentamento del Clero ed il richiamo sempre attuale della povertà della e nella Chiesa.

Mons. Cantafora, Vescovo delegato per la Caritas, ha riferito sulle attività della stessa nelle varie Diocesi, che sono esortate a riflettere sul Motu proprio di Benedetto XVI sulla carità e a riproporre il documento CEI sulle politiche sociali della Regione.

Il Presidente ha informato su un corso di formazione umana per il sacerdozio e la vita consacrata; mentre Mons. Milito ha presentato l'iniziativa della Diocesi di Oppido - Palmi di un Master di II livello in formazione alla carità politica.

Mons. Oliverio ha informato sul convegno che la Commissione Regionale per l'Ecumenismo da lui presieduta ha organizzato sul dialogo ecumenico tra cattolici ed ortodossi a 50 anni dal Concilio Vaticano II.

Mons. Bonanno ha offerto alla considerazione dei Vescovi una sintesi delle iniziative prese dalla Commissione regionale sulla Famiglia da lui presieduta. Mons. Renzo ha riferito sul recente Convegno sulla valorizzazione dei BB.CC. come risorsa educativa a livello delle parrocchie e della scuola.

Sono stati presentati e approvati, dopo ampia discussione, i bilanci consuntivi e preventivi del Seminario "S. Pio X" e dell'Istituto Teologico di Catanzaro.

Sono stati nominati: Vicario Giudiziale del Tribunale Regionale Calabro Mons. Francesco Oliva della Diocesi di Cassano Ionio; Vicario Giudiziale aggiunto Mons. Vincenzo Varone del Clero di Mileto. I Vescovi hanno espresso profonda gratitudine a Mons. Raffaele Facciolo, e a tutti i suoi collaboratori, per il servizio reso per vent'anni alle Chiese di Calabria nel ruolo di Vicario giudiziale del TER. Sono stati nominati: a Patrono abilitato allo stesso Tribunale l'Avv. Stefania Pezzo di Rossano; a Incaricato Regionale FUCI Piervincenzo Spanò del gruppo di Cosenza; a Presidente del Forum dei Docenti Universitari la Prof.ssa Maria Intrieri di Cosenza.

È stato espresso, inoltre, parere favorevole all'introduzione della Causa di beatificazione di Irma Scrugli, collaboratrice di Don Mottola, da parte del Vescovo Mons. Renzo.

Sessione primaverile 2013

Nei giorni 8 - 9 aprile in Trebisacce (CS), ospiti del Vescovo di Cassano all'Jonio, S.E. Mons. Nunzio Galantino, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria (CEC), sotto la presidenza di S.E. Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria - Bova. Presenti tutti i Vescovi residenziali e gli emeriti Cantisani, Rimedio, Ciliberti, e Lupinacci.

In apertura la Conferenza, a mezzo telegramma, ha inviato i suoi auguri al Santo Padre Francesco, esprimendogli filiale obbedienza. Vengono dati gli auguri a S.E. Mons. Santo Marciànò per il suo XXV di sacerdozio e a S.E. Mons. Leonardo Bonanno per i suoi due anni di episcopato.

Il Presidente ha relazionato poi su alcune decisioni dell'ultimo Consiglio Permanente della CEI, svoltosi a Roma in forma ridotta nelle due serate del 18 e 19 marzo, per l'inizio del ministero petrino da parte del Papa.

Si è passati poi alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno. S.E. Mons. Domenico Graziani ha informato sulla prospettiva per l'elevazione dell'Istituto Teologico Calabro a Facoltà Teologica.

La CEC ha accolto la proposta di S.E. Mons. Luigi Renzo che il Convegno Regionale previsto per la fine di settembre, a cura dell'Ufficio Beni Culturali, sulla valorizzazione dei beni artistici per l'evangelizzazione, sia tenuto in collaborazione con l'Ufficio Regionale Insegnamento Religione Cattolica.

Il Dott. Antonino Leo ha presentato il Forum Associazioni Familiari e i medici Aldo Foscaldi e Gaetano Mazziotti hanno relazionato sull'Associazione Medici Cattolici. L'opera delle due Associazioni è stata apprezzata dai Vescovi, che si sono impegnati a sostenerle e a favorirle nelle rispettive Diocesi.

È stata affrontata la questione delle scuole dell'infanzia, in riferimento alla recente legge regionale, buona in sé, ma che non ha alcun supporto economico. I Vescovi hanno deciso di inviare una lettera agli organismi regionali per chiedere chiarimenti.

Sul problema del "Sovvenire alle necessità della Chiesa" i Pastori delle Chiese di Calabria hanno sollecitato maggiore attenzione e impegno da parte di tutto il Clero per educare i fedeli alla contribuzione del sostentamento economico della Chiesa. Hanno deciso poi che il prossimo 6 giugno si terrà l'annuale giornata di spiritualità sacerdotale al "S. Pio X" di Catanzaro.

Il Rev. D. Antonino Pangallo, delegato regionale "Charitas", ha condiviso con i Vescovi alcune riflessioni sul "Motu Proprio" di S.S. Benedetto XVI "Intima Ecclesiae Natura", da attuare nelle Diocesi.

La Conferenza ha chiesto all'unanimità al Presidente mons. Vittorio Mondello di continuare nella funzione di Presidente fino alla conclusione del suo servizio pastorale alla Chiesa Reggina - Bovese.

Nomine

Rev. D. Domenico Cicione: Delegato Regionale FIES.

S.E. Mons. Nunzio Galantino, Rev. D. Francesco Brancaccio, Prof.ssa Maria Intrieri, Prof. Salvatore Martino: delegati regionali per il prossimo Convegno Ecclesiale Nazionale (Firenze 2015).

Avv. Giovanni Lacaria: Direttore dell'Osservatorio Giuridico Regionale, approvandone la relativa convenzione.

Sessione invernale 2013

Nei giorni 4-6 febbraio nel Seminario Pio XI di Reggio Calabria si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria, sotto la presidenza di Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria - Bova e presidente della stessa Conferenza.

Presenti gli Arcivescovi e i Vescovi residenziali, eccetto l'Arcivescovo Nunnari per motivi di salute. Presenti anche i vescovi emeriti: Cantisani, Rimedio e Lupinacci.

Il presidente ha iniziato il suo intervento riassumendo i momenti salienti della Visita ad Limina e ringraziando il Santo Padre per la sua amabilità e per le parole di incoraggiamento espresse a tutti noi e in genere per l'alto magistero, che sta esercitando nella Chiesa, tutto incentrato su Gesù, la ricerca della Verità, la nuova Evangelizzazione.

La CEC ha deciso di esprimere per iscritto al S. Padre la sua gioia e il suo ringraziamento.

L'Arcivescovo Presidente ha riferito poi sull'ultimo Consiglio Permanente della CEI, tenuto a Roma nei giorni 28-30 gennaio. Ha sottolineato i contenuti salienti della prolusione del Card. Bagnasco, che è stata una sintesi particolare delle difficoltà politiche, economiche e sociali che oggi vive l'Italia.

Ha informato poi su gli altri temi trattati nella discussione, tra cui la puntualizzazione di alcuni documenti in fase di preparazione e sul Convegno che si terrà sull'educazione.

È stato approvato il Bilancio della CEC. Su proposta di Mons. Bertolone è stato dato parere favorevole per la richiesta alla Santa Sede dell'introduzione della causa di beatificazione di Cassiodoro.

Mons. Facciolo, ha relazionato sulla attività 1992-2012 del Tribunale Ecclesiastico Regionale, del quale è Vicario Giudiziale.

Su sollecitazione della CEI sono stati individuati alcuni temi per il prossimo sinodo dei vescovi. I vescovi, su presentazione di Mons. Graziani, hanno sottoscritto la richiesta del corso di aggiornamento per i formatori di insegnanti di religione cattolica, organizzato dalla CEI. Mons. Renzo informa sul convegno circa i beni culturali, promosso dalla CEI e sulla digitalizzazione "ad experimentum" degli Archivi Diocesani, avviata dalla Regione Calabria.

La CEC invita Mons. Renzo, Vescovo incaricato del settore, ad incontrare la Direzione Regionale Beni Culturali e l'Assessore Regionale alla Cultura per verificare l'applicazione dell'intesa esistente.

Il Diacono Enzo Petrolino ha presentato la stesura definitiva degli orientamenti regionali per il diaconato permanente in Calabria approvati nel 2004 dalla CEC e rivisti dalla Commissione Clero.

I vescovi hanno ascoltato la relazione di Don Pino Strangio sul sostegno economico alla Chiesa (Sovvenire), proponendosi di affrontare ancora in seguito l'importante problema.

In vista delle prossime elezioni politiche, i vescovi, in sintonia con quanto espresso dal Card. Bagnasco e dal Consiglio Permanente della CEI, invitano tutti i calabresi a partecipare al voto, consapevoli dell'attuale momento difficile. Pure astenendosi dal dare indicazioni per la scelta dello schieramento politico, richiamano la responsabilità dei cattolici a difendere ed a promuovere i principi e i valori cristiani riguardo alla persona umana, alla famiglia, alla vita, al lavoro, alle diverse povertà.

Per ultimo, i vescovi, sollecitano a vivere con impegno la prossima quaresima, in questo anno della fede, a crescere in essa e a testimoniarla nella vita. Esortano, poi, nell'attuale congiuntura economica ad uno stile di vita più sobrio per essere solidali con i più bisognosi.

Nomine

Don Gian Franco Belsito della Diocesi di S. Marco Argentano-Sclea è stato nominato Assistente del Centro Sportivo Italiano. Nel Tribunale Ecclesiastico Regionale Mons. Francesco Oliva della Diocesi di Cassano all'Ionio è stato nominato Vicario Giudiziale aggiunto; sono stati confermati per il quinquennio 2013-2017 i giudici operanti presso lo stesso Tribunale; sono stati iscritti all'Albo Patroni abilitati: Giuseppina Manco e Margherita Di Nardo; a difensore del vincolo sostituto: Pasquale Zipparrì e Vincenzo Pizzimenti; confermati a Patrono stabile: Caterina Bruni, e a difensore del vincolo Emanuela Barreca, Domenico Pio Teti, Zaffira Ivana Maria Caterina.

Il diacono Enzo Petrolino è stato nominato Segretario Regionale della Commissione per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso.

Su proposta del gruppo promotore del Forum docenti universitari cattolici vengono nominati i membri del comitato coordinatore dello stesso Forum.

Sessione autunnale 2012

Nei giorni 8-10 ottobre si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria nell'Hotel Sant'Irene di Briatico, sotto la presidenza di S. E. Mons. Vittorio Mondello, arcivescovo metropolita di Reggio Calabria - Bova.

Presenti tutti i Vescovi residenziali e i vescovi emeriti mons. Cantisani e mons. Rimedio.

Il Presidente ha dato gli auguri a mons. Donato Oliverio, alla sua prima partecipazione come Vescovo di Lungro. Ha poi riferito sull'ultima riunione del Consiglio Permanente della CEI. Ha ricordato i punti essenziali della relazione del card. Bagnasco, e altre questioni trattate nel corso della riunione (settimana sociale, formazione cristiana degli adulti, pastorale vocazionale, prossimo Convegno ecclesiale di Firenze), le nomine fatte dal Consiglio Permanente a livello CEI.

I Vescovi hanno ribadito e fatte proprie le osservazioni del card. Bagnasco sulla situazione morale in Italia, dove, da una parte abbiamo inasprimento fiscale e dall'altra c'è lo scandalo dello sperpero del denaro pubblico. Vivono come tutti gli italiani, dal Sud al Nord, questo momento difficile e sono accanto a chi sta soffrendo: le famiglie, gli anziani, i giovani, quanti hanno perso il lavoro. Auspicano che i responsabili della vita politica ed economica continuino insieme a lavorare per lo sviluppo della nostra Regione unita a tutta la nazione.

Hanno espresso solidarietà ai due confratelli Vescovi mons. Nunnari e mons. Morosini, che pretestuosamente la stampa ha voluto mettere in contrasto sull'azione pastorale della Chiesa nei confronti della 'ndrangheta. Hanno ribadito che tra tutti i Vescovi c'è piena condivisione nel dichiarare la 'ndrangheta anticristiana, ma anche nell'invitare i loro affiliati alla conversione e alla giusta riparazione nella prospettiva del perdono cristiano che non si identifica con il corso della giustizia terrena.

Hanno invitato le persone rette a documentarsi sul magistero dei Vescovi di Calabria lungo questi anni e a non estrapolare arbitrariamente da esso per screditare la Chiesa.

Mons. Renzo ha riferito sul prossimo Convegno sui beni culturali da celebrarsi a fine ottobre 2013 e sull'Atlante informatizzato dei beni architettonici ecclesiastici da preparare in maniera congiunta con la Sovrintendenza di Calabria ai beni culturali.

I Vescovi hanno poi ascoltato le relazioni del rettore del Seminario S. Pio X di Catanzaro, mons. Scaturchio, e del Direttore dell'Istituto Teologico Calabro, mons. Colafati, ed hanno approvato i bilanci consuntivi e preventivi dei due Istituti, dei quali sono state affrontate altre questioni di natura organizzativa ed economica.

E' stato letto il resoconto dell'Avv. Lacaria delegato della CEC, sui lavori svolti dal Comitato di Sorveglianza Por Calabria FSE 2008-2013.

Mons. Milito ha riferito sul lavoro svolto negli ultimi mesi nell'organizzazione dell'Archivio Storico della Conferenza Episcopale Calabria. Nel ringraziare mons. Milito del lavoro svolto, i Vescovi hanno accolto il suo invito a che le Diocesi ricordino il 50° del Concilio con delle mostre commemorative per le quali sarà predisposta una guida per l'allestimento, che verrà presentata in un apposito incontro con Rappresentanti degli Archivi storici diocesani.

E' stato approvato il Regolamento della Commissione cultura e comunicazioni sociali.

I Vescovi hanno ascoltato anche la presentazione sia della "Borsa del Turismo religioso e delle aree protette", sia dell'esperienza delle "piazze di Maggio", fatta dall'Associazione Rondini-città della pace.

La prof.ssa Intrieri e il prof. Parisoli hanno illustrato la revisione dello Statuto del Forum dei docenti universitari cattolici calabresi, che è stato discusso ed approvato ad experimentum per un triennio, ottemperando così ad uno dei suggerimenti offerti dal Convegno Ecclesiale di Le Castella.

A conclusione i Vescovi hanno lanciato un appello a tutti i fedeli delle loro Chiese perché vivano con impegno e amore il prossimo Anno della fede per maturare una testimonianza di vita che sia di fermento anche per il rinnovamento della nostra Regione.

Nomine

S. E. Mons. Donato Oliverio è stato nominato Vescovo Delegato per l'ecumenismo.

È stata ratificata l'elezione di Anna Miriam Sabatini a Delegata Regionale FUCI.

D. Nino La Rocca è stato nominato Delegato Regionale UAC.

È stata confermata l'elezione di Elisa Laganà a segretaria del coordinamento regionale del Progetto Policoro.

D. Vincenzo Calvosa è stato nominato vice-direttore dell'Ufficio Regionale Pellegrinaggi, tempo libero, sport e turismo, con delega al tempo libero e sport.

Sessione primaverile 2012

Nei giorni 16-18 aprile a Crotone, ospiti dell'Arcivescovo Mons. Domenico Graziani, sotto la Presidenza dell'Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova Mons. Vittorio Mondello, si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria. Sono presenti tutti i vescovi residenziali, il vescovo

eletto di Oppido-Palmi mons. Francesco Milito e i vescovi emeriti Mons. Antonio Cantisani e Mons. Ercole Lupinacci.

I Vescovi si sono uniti agli auguri formulati dal Presidente per l'85° compleanno del Santo Padre e il 7° anniversario della Sua elezione alla Cattedra di Pietro, e hanno inviato al festeggiato un telegramma di filiale devozione. Il Presidente ha poi rivolto, a nome di tutti i vescovi, fraterni auguri al vescovo eletto di Oppido-Palmi mons. Francesco Milito.

Mons. Mondello ha riferito sulla riunione del Consiglio Permanente della CEI, tenutasi a Roma nei giorni 26-29 marzo 2012. Ha sottolineato alcuni passaggi della prolusione del Cardinale Presidente Angelo Bagnasco e comunicato alcune decisioni prese dallo stesso Consiglio, sulle nomine fatte a livello nazionale e su alcune iniziative che la CEI intende promuovere nel corso dei prossimi mesi.

I vescovi, in modo particolare, si sono soffermati a discutere su due argomenti:

1. in primo luogo su una bozza di documento circa le politiche sociali in Calabria redatta dalla delegazione regionale Caritas e presentata da don Giacomo Panizza. Nell'accogliere tale documento, i Vescovi hanno manifestato piena solidarietà a don Panizza per gli attentati subiti in questi ultimi tempi.

2. Successivamente sull'analisi di una bozza di Statuto del Forum dei docenti universitari cattolici della Calabria, illustrata dai professori Maria Intrieri e Vincenzo Bova, fornendo suggerimenti per una sua rielaborazione.

I lavori sono proseguiti con l'approvazione della bozza di programma del VII convegno regionale dei seminaristi di Calabria (Cetraro 26-28 settembre) e della giornata sacerdotale regionale che si terrà a Paola (14 giugno) presentate da Mons. Vincenzo Bertolone.

È stato poi approvato il programma definitivo del convegno catechistico regionale, presentato dal vescovo delegato Mons. Nunzio Galantino, che si terrà dal 15 al 17 giugno prossimi.

I vescovi hanno poi ascoltato una relazione amministrativa del Rettore del Seminario S. Pio X di Catanzaro, Mons. Vincenzo Scaturchio, accogliendo le richieste presentate.

Essi hanno, quindi, dato parere favorevole alla richiesta di Mons. Fiorini Morosini di iniziare il processo informativo per l'apertura in diocesi della Causa di beatificazione di: Anna Rosa Macrì, don Antonio Toscano, Mons. Giovanbattista Chiappe, Franco Bono e Maria Rosaria De Angelis.

Hanno, inoltre, ascoltato Mons. Luigi Renzo il quale ha informato che, in applicazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e la CEC per la valorizzazione dei Beni Culturali di interesse religioso, si è insediato l'osservatorio paritetico per i beni culturali.

Infine, hanno proceduto alle seguenti nomine: Elena Cerra rappresentante dei giovani alla consulta nazionale di pastorale giovanile; don Francesco Spadola assistente regionale MEIC; don Pietro Furci assistente Forum Lavoro Calabria; don Pierluigi Mauro promotore regionale apostolato della preghiera; don Massimo Nesci assistente regionale Agesci.

Sessione invernale 2012

Nei giorni 6-7 febbraio nel Seminario Arcivescovile "Pio XI" di Reggio Calabria si è tenuta la Conferenza Episcopale Calabria (CEC) sotto la presidenza di S. Ecc. Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova. Presenti tutti Vescovi diocesani, Mons. Cantisani, Arcivescovo emerito di Catanzaro-Squillace, Mons. Lupinacci, Vescovo emerito di Lungro, e Mons. Nunzio Galantino, Vescovo eletto di Cassano all'Jonio.

Due momenti importanti hanno caratterizzato questa sessione della CEC: la consacrazione della Calabria al Sacro Cuore di Gesù e l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale (TER). Il primo si è svolto al Monastero delle Suore Visitandine di Reggio Calabria, con la concelebrazione dei Vescovi e di tanti sacerdoti e con la partecipazione di un gran numero di fedeli; il secondo nei locali del Seminario Pio XI con la relazione del Presidente del TER Mons. Facciolo e con la Prolusione del Prof. don Héctor Franceschi – Ordinario di Diritto Matrimoniale Canonico alla Pontificia Università della Santa Croce di Roma – su "La natura del bonum prolis e le sfide socio-giuridiche delle problematiche della bioetica". L'assemblea ha formulato a Mons. Galantino gli auguri più belli per il suo servizio pastorale in Calabria. I lavori della Conferenza sono stati introdotti dal Presidente, che ha relazionato sui lavori del Consiglio permanente della CEI. Ha informato sulla prossima apertura dell'Anno della

fede, sul tema della prossima sessione CEI a Roma: gli adulti nella comunità: maturi nella fede e testimoni di comunità, sul prossimo Convegno di metà decennio: si terrà a Firenze nel 2015. È stata approvata la programmazione di tre giornate di studio per ricordare il centenario del Seminario San Pio X di Catanzaro. Per lo stesso Seminario sono stati discussi alcuni problemi di natura economica e giuridica.

È stato approvato il bilancio consuntivo della CEC per il 2011 e sono stati ascoltati i liquidatori della Fondazione Facite per la preparazione della liquidazione.

Don Natale Colafati ha esposto lo stato di fatto e i problemi dell'Istituto Teologico di Catanzaro.

Don Franco Milito ha ragguagliato sul proseguimento dei lavori di sistemazione dell'archivio CEC.

Enzo Petrolino, coordinatore del coordinamento regionale diaconi, ha riferito sulla situazione del diaconato in Calabria, offrendo suggerimenti per la formazione futura dei diaconi.

La dott.ssa Rosy Perrone ha riferito sul lavoro di animazione che il Forum Lavoro Calabria svolge in regione.

I rappresentanti regionali del Serra Club, per bocca di Salvatore La Spina, Governatore di Calabria e Sicilia, hanno spiegato la natura dell'associazione e il lavoro che svolgono

Nomine: Mons. Cantafora è stato nominato referente del Comitato dei Sindaci "Calabria Giubileo 2000"; don Pasquale Madeo è stato nominato accompagnatore spirituale delle ACLI regionali; l'avv. Giuseppe Carlo Rotilio viene nominato Giudice Istruttore laico; l'avv. Ivana Ventura viene confermata per il 2012-2016 Patrono stabile; l'avv. Cristina Latella viene iscritta all'Albo dei patroni abilitati.

Sessione autunnale 2011

Nei giorni 10-12 ottobre, nel Seminario Teologico Regionale di San Pio X a Catanzaro, si è svolta l'assemblea dei vescovi calabresi, sotto la presidenza di S. E. Rev.ma Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria - Bova. Presenti tutti i vescovi residenziali, compreso l'Amministratore diocesano di Cassano, mons. Francesco Oliva, e i vescovi emeriti Mons. Cantisani, Rimedio e Lupinacci.

In apertura di seduta il Presidente ha rivolto un pensiero grato al Santo Padre per la Sua Visita Pastorale a Lamezia Terme e alla Certosa di Serra San Bruno. Lo ha ringraziato per la speranza data ai Calabresi con i suoi discorsi, soprattutto per l'incoraggiamento rivolto ai giovani che soffrono per la disoccupazione. Si è congratulato, poi, con Mons. Cantafora per l'ottima riuscita della manifestazione. Altro plauso ha rivolto a mons. Bertolone, alle Istituzioni e a tutti coloro che hanno preparato l'accoglienza a Serra San Bruno.

Successivamente ha fatto riferimento alla riunione del Consiglio permanente della CEI dello scorso mese di settembre, lodando ancora il discorso del Card. Bagnasco, che ha saputo sintetizzare la situazione che l'Italia sta vivendo.

È stato, in seguito, deciso, di chiedere al Santo Padre che ritorni in Calabria in occasione del centesimo anniversario della fondazione del Seminario Regionale San Pio X di Catanzaro e del cinquantesimo della proclamazione di San Francesco di Paola a Patrono della Calabria. È stata preparata una lettera, che sarà inviata a lui fra giorni.

In sostituzione di Mons. Ciliberti, fino al compimento del quinquennio, Mons. Salvatore Nunnari è stato eletto Vicepresidente della CEC.

Si è preso atto della firma del Protocollo d'intesa tra la CEC e la Presidenza della Giunta Regionale per la valorizzazione dei beni culturali di proprietà ecclesiastica. Tutti ne hanno preso atto auspicando che gli organi statali e regionali tengano in maggior conto gli organi paritetici delle Diocesi.

È stato approvato il bilancio consuntivo e preventivo del Seminario San Pio X, discutendo anche dell'opportunità di alienare l'immobile ove esso è costituito o restaurarlo.

È stato discusso e approvato anche il bilancio consuntivo e preventivo dell'Istituto Teologico Calabro, e si è preso atto della sua crescita culturale. Lo stesso è stato fatto per il CER. I vescovi hanno incoraggiato la costituzione di un Centro Studi sulla Dottrina sociale della Chiesa, da armonizzarsi con il costituendo Forum di docenti universitari cattolici in Calabria.

Si è deciso di procedere, nella Chiesa delle Visitandine a Reggio Calabria, alla consacrazione della Calabria al Sacro Cuore di Gesù durante la riunione CEC del prossimo mese di febbraio.

Si è discusso sul recente Convegno di pastorale giovanile, che è stato valutato positivamente. È seguito anche un confronto tra i vescovi sull'impegno della Chiesa per i giovani.

Mons. Milito ha illustrato il lavoro svolto per la costituzione dell'archivio della CEC, che è ormai in dirittura d'arrivo.

È stato approvato in modo definitivo lo Statuto dell'Associazione "Metodo Billings".

Per la liquidazione della "FACITE" è stata accettata la relazione fatta da Mons. Ignazio Schinella.

Si è proceduto alle seguenti nomine: Avv. Giovanni Lacaria a componente, per conto della CEC, al Comitato di sorveglianza "Por Calabria FESR 2007-2013"; l'ing. Tito Arno confermato a delegato regionale per l'edilizia di culto; Don Ernesto Malvi nominato assistente MASCI; Don Mino Ciano assistente AC giovani; Don Tommaso Scicchitano assistente AC ragazzi; Don Michele Bucciari confermato assistente AC adulti; Don Franco Milito assistente MEIC.

Sessione primaverile 2011

I vescovi calabri fanno propria "la speranza che l'Italia possa presto ricompattarsi per affrontare i gravi problemi che l'attendono, tra cui l'improrogabile legge sul fine vita e le questioni attinenti la famiglia". E' quanto affermano al termine della sessione primaverile della CEC che si è svolta a Lorica (Cs) dal 4 al 6 aprile sotto la presidenza di mons. Vittorio Mondello.

La CEC - si legge nel comunicato finale - "apprende con gioia" la notizia della firma del decreto per un miracolo attribuito all'intercessione di Madre Elena Aiello (1895-1961), fondatrice delle Suore Minime della Passione, "la mistica della sofferenza", come l'ha definita Giovanni Paolo II, restando in attesa della data di beatificazione, la prima che si svolge in Calabria. I vescovi calabri hanno, inoltre, "accolto con soddisfazione" il proposito dei Presidenti delle Conferenze Episcopali delle regioni dell'Italia Meridionale di tenere incontri periodici al fine di "tenere accesa" l'attenzione sul documento della Cei su "Chiesa Italiana e Mezzogiorno per un Paese solidale" nell'intento di "incrementare sia i rapporti collaborativi delle Chiese d'Italia tra loro, sia quelli nei confronti delle istituzioni civili ad ogni livello". Durante i lavori i vescovi si sono occupati anche della comunicazione impegnandosi per "un miglioramento e potenziamento" dell'attuale setti-manale 'Calabria Ecclesia magazine' e "sollecitando la fattiva e più continua collaborazione delle diocesi".

La CEC ha esaminato il Protocollo d'Intesa con la Regione Calabria per la tutela e valorizzazione dei Beni culturali religiosi e quello per la Pastorale Sanitaria. Inoltre si è occupata del Convegno regionale dei Giovani, che si terrà a Drapia (Vv) dal 30 settembre al 2 ottobre prossimi, della Giornata Regionale del clero che si terrà a Catanzaro il 16 giugno e del Centro Ecclesiale Regionale di Formazione alla Dottrina Sociale della Chiesa, che intende creare "sinergie tra le Università Statali e gli Studi Teologici regionali, con funzione anche di raccordo tra le esperienze esistenti nelle diocesi". I Vescovi hanno poi ascoltato i responsabili regionali del Banco Alimentare: dalla relazione trasparente - si legge nel comunicato - la "grossa difficoltà a continuare la preziosa opera assistenziale anche perché sono venuti meno i contributi fondamentali della Regione Calabria e di altri Enti". Da qui l'auspicio "che soprattutto la Regione Calabria, ma anche altri Enti confermino i loro contributi per consentire la continuità del servizio, tenuto conto del fatto che ad oggi gli enti sostenuti in regione sono annualmente 633 e gli assistiti ben 95.741. In una regione povera come la nostra - scrivono i vescovi - non è poco e si può capire l'importanza dell'opera caritativa svolta". I vescovi hanno anche deciso di rinnovare a distanza di un secolo la Consacrazione della Calabria al S. Cuore nel febbraio 2012.

Sessione invernale 2011

Nei giorni 7-9 Febbraio 2011 si è tenuta presso il Seminario "Pio XI" di Reggio Calabria la seduta invernale della Conferenza Episcopale Calabria in occasione anche della inaugurazione del nuovo Anno Giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale.

In apertura il Presidente Mons. Vittorio Mondello invita Mons. Luigi Cantafora, vescovo di Lamezia, ad informare sulla Visita del Santo Padre Benedetto XVI del prossimo 9 ottobre a Lamezia e Serra S. Bruno. Esprime quindi a nome dei Vescovi calabresi il più vivo compiacimento ed un devoto grazie per il prezioso dono che il Pontefice fa alla Calabria, nella certezza che la sua venuta sarà di benedizione per l'intera Regione e darà un nuovo impulso di rinnovamento al cammino di fede delle nostre comunità cristiane.

Rivolge poi un saluto di benvenuto a Mons. Leonardo Bonanno, neoeletto vescovo di S. Marco Argentano-Scalea, presente per la prima volta alla Conferenza Episcopale ed esprime viva gratitudine a nome dell'episcopato a Mons. Domenico Crusco per il servizio pastorale svolto prima come vescovo di Oppido-Palmi e poi di S. Marco-Scalea.

Mons. Mondello ragguaglia quindi l'assemblea sui lavori del Consiglio Permanente della CEI, svoltosi nei giorni scorsi ad Ancona, sede del Congresso Eucaristico Nazionale del prossimo Settembre. Rilevata con soddisfazione la positiva risonanza sulla stampa e negli ambienti politici e nazionali della Prolusione del Card. Angelo Bagnasco, il Presidente della CEC si è soffermato su alcuni aspetti del dibattito del Consiglio Permanente che ha trattato tra l'altro del predetto Congresso Eucaristico Nazionale, della bozza del documento finale della 46° Settimana Sociale di Reggio Calabria di prossima pubblicazione, dell'Assemblea Generale della CEI del prossimo Maggio.

Entrati nel vivo dell'o.d.g., i Vescovi si sono interessati delle Fondazioni FACITE e San Bruno, hanno approvato il Bilancio consuntivo 2010 e preso in considerazione la richiesta di Mons. Giuseppe Anfossi, Vescovo di Aosta, di avere qualche sacerdote che seguisse i numerosi calabresi presenti in quella Diocesi. La CEC approva a seguire il nuovo Statuto dell'Osservatorio Giuridico Regionale secondo gli aggiornamenti illustrati dal prof. Alberto Scerbo.

Vengono quindi ascoltati Mons. Pippo Curatola e Mons. Giorgio Costantino sull'idea di un organo di stampa cattolico regionale. Si apprezza il servizio già reso da "Calabria Chiesa Magazine" e si dà incarico ai predetti di predisporre un progetto meglio dettagliato sui costi di un organo di informazione quotidiana on-line. Subito dopo Mons. Francesco Milito ragguaglia sull'evoluzione dell'archivio CEC, mentre l'Ing. Paolo Martino aggiorna sulle nuove procedure per i contributi CEI dell'8x1000 per i beni culturali. A riguardo viene richiesto all'Ufficio Regionale Beni Culturali la preparazione di un vademecum per l'impostazione delle pratiche. All'attenzione dei Vescovi vi è anche il Protocollo d'intesa con la Regione Calabria sulla valorizzazione dei Beni Culturali Ecclesiastici e sulla Pastorale Sanitaria.

Invitato dalla Conferenza, Mons. Natale Colafati, direttore dell'Istituto Teologico di Catanzaro, informa sul buon avvio già da quest'anno del corso di Licenza in Teologia Morale, specializzazione in Bioetica, in aggiunta a quello di Teologia Morale Sociale già attivo, ed il conseguente aumento di iscritti ed informa altresì sul corso di Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione già chiesto ed ottenuto dalla Facoltà Teologica di Napoli ed è in programma anche un Master di Etica e Management in Pastorale Sanitaria in collaborazione con l'Università Magna Graecia di Catanzaro.

Viene poi ascoltato Mons. Rocco Scaturchio, Rettore del Seminario "San Pio X", che avanza la richiesta, accolta dai Vescovi, di sospendere per quest'anno il Convegno Regionale dei Seminaristi per la concomitante Giornata Mondiale della Gioventù e per la visita del Papa in Calabria. Si sofferma poi su diversi problemi soprattutto strutturali del detto Seminario. L'approfondimento di altri aspetti della vita del Seminario saranno affrontati nella prossima Conferenza di Aprile.

Come prassi alcuni punti dell'o.d.g. sono stati trattati con l'intervento in Conferenza anche dei membri degli organismi ecclesiali regionali. Significativa la presentazione delle iniziative del Progetto Policoro operativo in Calabria fin dal 1995 e che vede impegnati sinergicamente gli Uffici Caritas, Pastorale Giovanile, e Pastorale Sociale e del Lavoro per la formazione dei giovani all'Impresa. Partecipano all'Assemblea don Girolamo Ronzoni, Monica Tripodi e Antonio Giuliano che evidenziano gli aspetti positivi in Calabria del detto Progetto, che riesce a dare lavoro a centinaia di giovani costituitisi in Cooperativa. Anche Mons. Mondello e Mons. Renzo evidenziano come la Chiesa calabrese stia cercando concretamente di stare vicino e supportare i giovani in cerca di lavoro e le stesse Cooperative sorte col Progetto. A questo riguardo il dott. Gelonese, delegato regionale di Azione Cattolica, esorta a creare rete tra le Cooperative al fine di incrementare le commesse esterne dei loro prodotti. Come segno di gratitudine viene fatto dono ai Vescovi di alcune specialità prodotte dalle stesse Cooperative.

Sempre con la Conferenza allargata viene accolto l'invito delle Visitandine di Reggio Calabria di rinnovare a distanza di un secolo la consacrazione della Calabria al Sacro Cuore di Gesù, che potrebbe avvenire a Paola nel 2012 in occasione del 50° della proclamazione di S. Francesco a Patrono della Regione. Viene poi richiamato il prossimo rinnovo della delegazione regionale di A.C. Nella serata dell'8 Febbraio i Vescovi presenziano all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale per poi riprendere e concludere i lavori nella mattinata successiva.

Nel proseguire l'o.d.g. la Conferenza ascolta una relazione di don Massimo Cardamone per il mutuo bancario da contrarre per i lavori finanziati dalla Regione Calabria con la legge sull'edilizia di culto. Approva poi il Bilancio consuntivo 2009-10 del CER.

Durante la seduta la Conferenza ha provveduto ad alcune nomine. Presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale i sacerdoti Mons. Pietro Maria Del Vecchio, don Luigi Talarico, la dott.sa Orlandina Cuccunato sono nominati giudici istruttori; gli Avvocati Grazia Vizzari, Franca Carbone, Giuseppina Carraffa, Maria Serena Salazar sono iscritti all'Albo dei patroni abilitati. Per l'Ufficio Liturgico Regionale è nominato responsabile il sac. don Saverio Callisti, della Diocesi di Mileto-Nicotera-Tropea, in sostituzione di Mons. Giuseppe Caiazza, dell'Arcidiocesi di Crotone-S. Severina, per scadenza di mandato; consulente ecclesiastico dell'UCIIM regionale è confermato Mons. Francesco Milito dell'Arcidiocesi di Rossano - Cariati; si dà il benestare alla conferma della Dott.ssa Amelia Mazzitelli a Presidente regionale dell'Unitalsi ed il sac. Antonino Pangallo è nominato Delegato regionale per la Caritas.

La Conferenza ha concluso i lavori col pranzo dandosi appuntamento per il prossimo 25 marzo a Cosenza per l'Ordinazione Episcopale di Mons. Leonardo Bonanno.

Sessione autunnale 2010

Nei giorni 04-06 ottobre 2010, la Conferenza Episcopale Calabria si è riunita a Rossano presso la Casa di spiritualità Madre Isabella De Rosis delle Suore Riparatrici, in occasione della celebrazione dei 1100 anni dalla nascita di S. Nilo da Rossano. Una solenne concelebrazione di tutti i Vescovi, presieduta dal Presidente della CEC, la sera di giovedì 5, ha espresso la partecipazione di tutte le Chiese di Calabria a questa storica ricorrenza. Hanno manifestato riconoscenza e gratitudine per l'accoglienza riservata loro dal Sindaco con l'amministrazione comunale, dalla comunità religiosa delle suore riparatrici del Sacro Cuore, dalla comunità diocesana, dal prefetto, dal presidente del tribunale e dalle forze dell'ordine.

Ha presieduto i lavori della Conferenza l'Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria, Mons. Vittorio Mondello. Erano presenti tutti i vescovi residenziali e gli arcivescovi emeriti Mons. Cantisani, Mons. Agostino e l'eparca emerito di Lungro Mons. Lupinacci.

In apertura Mons. Mondello ha ringraziato per il servizio pastorale reso da Mons. Lupinacci alla Diocesi di Lungro e alla Calabria ed ha augurato a Mons. Nunnari, nominato Amministratore Apostolico della stessa Eparchia, proficuo lavoro sino alla nomina del nuovo Eparca.

Lo stesso Arcivescovo riferisce, poi, sui lavori del Consiglio di Presidenza della CEI, tenutosi a Roma dal 27 al 30 settembre u.s.

Del discorso del Card. Bagnasco ha sottolineato soprattutto l'esortazione a rivisitare l'intera azione pastorale delle Parrocchie, nel clima di intolleranza religiosa che si è creato in Italia. La recente costituzione, per volontà del Papa, del Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione, deve essere per tutti come un forte richiamo per considerare la gravità del problema.

Ricorda poi che tra i membri delle Commissioni episcopali della CEI sono entrati a far parte Mons. Marciànò (Ecumenismo e dialogo tra le Chiese) e Mons. Morosini (Cooperazione tra le Chiese).

Ha comunicato che è stata approntata l'ultima stesura del testo CEI per l'attività pastorale in Italia per il nuovo decennio: Educare alla vita buona del Vangelo.

A nome di tutta la CEC, ha espresso solidarietà all'Arcivescovo Ciliberti per essere stato ingiustamente accusato di reticenza su una vicenda di presunta corruzione avvenuta sei anni or sono. Mons. Ciliberti ha ringraziato e ha precisato la sua posizione di totale estraneità ai fatti.

Si è aperta poi la discussione sul Seminario San Pio X di Catanzaro, dopo il cambio nell'ufficio di Rettore da Don Dino Piraino, che si ringrazia per il lavoro svolto, a Mons. Vincenzo Rocco Scaturchio, al quale l'Assemblea dei vescovi ha espresso plauso e augurato buon lavoro.

Mons. Scaturchio ha chiesto ai Vescovi consigli e proposte per impostare l'attività formativa al Seminario. Si è aperta un'approfondita discussione, al termine della quale il nuovo Rettore è stato invitato ad affrontare con sollecitudine e con l'aiuto di esperti, tutte le questioni pendenti nel Seminario, anche di natura economica.

Il Presidente della CISM - Calabria, p. Rocco Benvenuto, ha letto una breve relazione sulla situazione in cui versa la vita consacrata in Regione, con i suoi problemi di ridimensionamento e di diminuzione di membri di origine calabrese. Dopo ampia discussione si è demandato il compito alla Commissione mista Vescovi e religiosi, di formulare delle proposte per rilanciare la vita consacrata in Regione.

Mons. Marcianò ha riferito sulle proposte formulate dal CER per attuare quanto è emerso nell'ultimo Convegno delle Chiese di Calabria dello scorso anno. Dello stesso CER è stato approvato il bilancio.

Si è discusso molto, ancora una volta, sulla possibilità di creare un giornale a livello regionale e si è stabilito di demandare il compito ad una commissione di esperti che possano riferire alla CEC sui vari aspetti legati a questa iniziativa.

Mons. Milito ha informato su come procedono i lavori di sistemazione dell'Archivio della CEC.

Mons. Colafati, direttore dell'Istituto Teologico Calabro, ha presentato il bilancio consuntivo e preventivo, che vengono approvati. Si è approfondito con lui il funzionamento culturale ed educativo di detto Istituto.

Mons. Cantafora ha informato sul Partenariato economico-sociale della Regione Calabria. La CEC ha incaricato D. Antonio Bacciarelli della Diocesi di Reggio Calabria di rappresentarla presso questo tavolo di lavoro.

Mons. Renzo ha riferito sulla settima convocazione biennale sui beni culturali ecclesiastici, tenuta a Lamezia nei giorni 27-28 settembre.

Mons. Morosini ha presentato la bozza di preparazione del prossimo Convegno regionale di Pastorale giovanile, che i Vescovi approvano. Ha illustrato, poi, le iniziative proposte dalla Commissione regionale per la Cooperazione tra le Chiese. I Vescovi hanno approvato la proposta di un corso di esercizi spirituali per il clero.

Don Angelo Comito della Diocesi di Catanzaro è stato nominato delegato regionale Caritas.

Durante i lavori dell'Assemblea c'è stato il gradito incontro dei Vescovi con il nuovo Governatore della Calabria, on. Giuseppe Scopelliti. Nei discorsi sia del Presidente della CEC che del Governatore è stata confermata la volontà e la disponibilità a continuare nella collaborazione, pur nei ruoli e competenze diverse, tra Chiesa e Istituzioni dello Stato. Allo scopo di tutelare e valorizzare i beni culturali di interesse religioso viene predisposto e concordato tra la Regione Calabria e la Conferenza Episcopale un Protocollo d'Intesa, che verrà firmato nei prossimi giorni. È stata ribadita, inoltre, la speranza di dare forza e impulso ad un nuovo corso della vita sociale, politica, economica e religiosa alla nostra Regione.

Durante i lavori i Vescovi hanno appreso la notizia di una nuova minaccia mafiosa alla magistratura di Reggio Calabria nella persona del Procuratore capo Giuseppe Pignatone. Esprimono solidarietà a lui e a tutti i magistrati calabresi per il lavoro che svolgono con impegno coraggioso.

Costatano in questo ultimo periodo una recrudescenza sfacciata della criminalità organizzata che disprezza la vita e ostacola lo sviluppo della nostra terra. Ancora una volta ribadiscono con fermezza la condanna della Chiesa di ogni attività criminale, e chiedono a quanti aderiscono alle associazioni mafiose di convertirsi, senza coprire inopportuna le azioni criminali con apparenze e segni religiosi.

La CEC, comunque, ha fiducia nella Provvidenza divina e nella buona volontà di tutte le persone buone e oneste della nostra Regione perché questi gravi problemi possano essere risolti nel più breve tempo possibile.

Il 29 marzo nell'Episcopio di Lamezia Terme si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria sotto la presidenza di Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria - Bova. In apertura l'Arcivescovo Presidente ha riferito sull'ultima riunione del Consiglio Permanente della CEI svoltosi a Roma la scorsa settimana. In questa prima parte dell'incontro i Vescovi partecipanti sono stati interessati alla relazione del Card. Bagnasco che trattava dei ripetuti attacchi al Papa e alla Chiesa sul comportamento morale di alcuni sacerdoti nel mondo. C'è stato accordo comune, avallato da puntuali analisi di studiosi del comportamento sociale e delle comunicazioni, sul fatto che in questo momento si vuole ridurre al silenzio la Chiesa che richiama insistentemente alcuni valori, adducendo a pretesto fatti morali gravi, sui quali la condanna dei Vescovi è stata unanime, come quella di tutta la Chiesa. Si è rilevato che tali fatti ignobili vengo spesso riesumati ad arte da un lontano passato nel tentativo di coinvolgere il Papa. I Vescovi hanno espresso piena solidarietà al Santo Padre e hanno assunto l'impegno di vigilare ed esortare il proprio clero ad essere fedeli alla propria consacrazione.

Su proposta di Mons. Vincenzo Bertolone è stata approvata sia la lettera da inviare al clero della Regione a conclusione dell'Anno sacerdotale, sia il programma dell'incontro annuale dei seminaristi di Calabria a Cetraro nel prossimo mese di settembre.

Don Massimo Cardamone ha riferito sulla questione ancora non risolta del Piano Regionale per l'edilizia di culto, art. 33 legge n. 9. La situazione non è ancora chiara; si attende la formazione del nuovo Governo Regionale per riprendere le trattative.

Mons. Santo Marcianò ha illustrato alcune proposte emerse nella riunione del CER come attuazione del Convegno Pastorale Regionale.

Dopo ampio dibattito l'Assemblea dei Vescovi ha deciso che le proposte di un Istituto regionale di dottrina sociale della Chiesa e di un Forum stabile dei laici sulla realtà calabrese vengano portate avanti dallo stesso Cer e dall'Istituto Teologico Calabro, che viene sollecitato anche a istituire nuovi corsi di specializzazione.

La proposta di preparare un Direttorio sulla Religiosità popolare viene affidata alla Commissione Liturgica Regionale, che dovrà lavorare facendo riferimento al Direttorio nazionale e alle norme esistenti già in alcune Diocesi della Calabria.

Mons. Luigi Renzo ha presentato il programma del Convegno organizzato per il 27-28 settembre dall'Ufficio Regionale per i Beni Culturali.

Il Dott. Scerbo, dell'Osservatorio giuridico, ha illustrato degli aspetti di alcune leggi emanate a livello regionale.

Ampio spazio è stato riservato alla discussione di alcuni argomenti riguardanti il Seminario Teologico di Catanzaro. È stato approvato il Regolamento dell'Ufficio Regionale per la Pastorale della Salute. Si è discusso, infine, su alcune note tecniche per l'incontro dei sacerdoti con il Papa a Roma, a conclusione dell'Anno Sacerdotale.

Sessione invernale 2010

Nei giorni 8 e 9 febbraio si è riunita a Reggio Calabria, presso il Seminario Arcivescovile "Pio XI", la Conferenza Episcopale Calabria, sotto la presidenza di Sua Eccellenza Mons. Vittorio Luigi Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova. Erano presenti tutti i Vescovi diocesani e l'Arcivescovo emerito di Catanzaro-Squillace, Mons. Antonio Cantisani.

In apertura Mons. Mondello ha espresso la solidarietà della CEC a Mons. Luciano Bux per quanto è accaduto a Rosarno, ringraziandolo per la testimonianza di cristiana solidarietà che la sua Chiesa da sempre ha dimostrato nei confronti degli immigrati. Sui fatti di Rosarno la CEC ha steso una nota già pubblicata. Uguale solidarietà è stata espressa a Mons. Cantafora per le intimidazioni ricevute.

Considerando, inoltre, la difficoltà che attraversano gli operai del Porto di Gioia Tauro, che stanno lottando per difendere il loro posto di lavoro, i Vescovi della Calabria esprimono vicinanza umana e spirituale a loro e alle loro famiglie. Si rivolgono, inoltre, alle autorità competenti perché intervengano con tempestività ed efficacia. Non possono tacere, però, l'amarezza che - come Vescovi del Sud - provano nel rilevare una carenza di politica lungimirante, che eviti al Sud di trovarsi sempre in difficoltà: Fiat di Termini Imerese, Porto di

Gioia Tauro, Alcoa della Sardegna. Si augurano che i buoni propositi di rilancio dello sviluppo del Sud, che vengono ripetutamente espressi, possano trovare finalmente concreta attuazione. I Vescovi presenti sono stati informati, in seguito, dell'ultima riunione del Consiglio Permanente della CEI. L'Arcivescovo presidente ha offerto anzitutto un excursus sul discorso del Cardinale Presidente, mettendo in evidenza alcuni punti salienti, soprattutto il desiderio espresso di avere una nuova generazione di cattolici impegnati in politica. Ha poi informato sul tema del lavoro pastorale della CEI per il prossimo decennio relativo alla sfida educativa. Le linee direttive verranno consegnate a tutti i Vescovi, dopo il prossimo Consiglio Permanente, per essere approvate a maggio nel corso dell'Assemblea Generale della CEI.

Ha offerto, poi, notizie circa il documento sul Mezzogiorno, che avrà come titolo: Per un paese solidale: Chiesa italiana e mezzogiorno. Esso è ancora in fase di perfezionamento. Si spera di poterlo rendere noto alla fine di questo mese di febbraio.

Mons. Mondello ha, infine, riferito che nel Consiglio Permanente si è discusso della Terza Edizione del Messale Romano in lingua italiana e dell'organizzazione territoriale in Italia della Chiesa italo-albanese. I Vescovi si augurano che vada in porto questo progetto, che appoggiano in pieno.

Sull'introduzione del Presidente si è sviluppato il dibattito. Mons. Bux ha offerto la sua lettura dei fatti di Rosarno, e ha confidato i suoi timori su ciò che potrebbe accadere a Gioia Tauro, dove sono a rischio 450 posti di lavoro: se non si interviene con una politica accorta il rischio sarà ancora maggiore.

Mons. Vincenzo Bertolone ha presentato la bozza della lettera da inviare ai sacerdoti in occasione dell'Anno sacerdotale.

Mons. Morosini ha riferito sulla preparazione del Convegno di Pastorale Giovanile da celebrarsi ad ottobre del 2011. I Vescovi hanno espresso il loro placet dando dei suggerimenti.

Mons. Milito ha informato sul lavoro che sta svolgendo per ordinare l'archivio della CEC, presentando anche il piano economico per il relativo arredo.

P. Vitaliano Rogolino ha esposto le difficoltà nelle quali si trova nello svolgimento del suo lavoro di Direttore Regionale dell'Apostolato della Preghiera. I Vescovi lo hanno sostenuto nel suo impegno ed incoraggiato ad andare avanti.

Don Franco Romano, Delegato Regionale della Federazione Italiana degli Esercizi Spirituali, ha sollecitato la riunione di tutti i delegati diocesani per rilanciare questa attività formativa, facendo il censimento di tutte le case di spiritualità presenti nelle varie Diocesi.

I Vescovi hanno, anche, incoraggiato il proseguimento del lavoro di Calabria Ecclesia Magazine.

Mons. Bertolone ha riferito sulla preparazione dell'incontro annuale dei seminaristi, previsto per il 20-22 settembre a Cetraro. Non appena saranno scelti i relatori, verrà presentato ai Vescovi l'intero programma.

La Dott.ssa Paola Pellicanò ha informato sulla Scuola Regionale di Formazione per Educatori alla sessualità e all'amore e per gli Insegnanti del metodo Billings.

Mons. Marcianò e Don Pino Straface del CER hanno riferito sui lavori del Convegno Ecclesiale di Le Castella e sugli incontri avuti per studiare come tradurre in scelte pastorali i suggerimenti dati. È stato letto e approvato, in seguito, il bilancio del CER.

Il Rettore del Seminario Maggiore di Catanzaro ha informato circa la situazione del "S. Pio X" e il Direttore dell'Istituto Teologico ha presentato il bilancio preventivo dello stesso Istituto. Su entrambi gli argomenti i Vescovi hanno espresso i loro suggerimenti.

In merito alle prossime elezioni regionali, i Vescovi hanno incoraggiato i cattolici a prendere parte attiva alla costruzione del futuro della nostra Regione, decidendo in coscienza sul suo bene oggettivo, cercato alla luce dei principi cristiani.

I Vescovi, infine, hanno proceduto ad alcune nuove nomine o conferme: le avvocatesse Orlandina Cuccumato e Giuseppina Teti, entrambe della Diocesi di Catanzaro-Squillace, sono state iscritte all'Albo Patroni abilitati del Tribunale Ecclesiastico Regionale; Angela Araniti di Reggio Calabria e Angelo Michele Mazza di Cosenza incaricati regionali della FUCI; Don Luigi Cannizzo di Reggio Calabria assistente regionale della FUCI; Don Girolamo Ronzoni, della Diocesi di Crotona, Delegato Regionale per la pastorale sociale e del lavoro.

Con la partecipazione all'Inaugurazione del Tribunale Ecclesiastico Regionale, i Vescovi hanno concluso la loro Assemblea invernale.

La Conferenza dei Vescovi Calabresi si è riunita a Le Castella nei giorni 6 e 7 ottobre u.s., sotto la presidenza di S.E. Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolitano di Reggio Cal. - Bova. Erano presenti tutti i Vescovi Residenziali e i Vescovi Emeriti Mons. Giuseppe Agostino, Mons. Antonio Cantisani, Mons. Vincenzo Rimedio.

L'Assemblea, all'inizio dei lavori, ha sentito il bisogno di esprimere all'unanimità la vicinanza più sentita e la solidarietà più forte alle famiglie del territorio messinese colpite nei giorni scorsi da una, purtroppo in qualche modo attesa calamità naturale, rivelatasi comunque molto più tragica di quanto si fosse potuto immaginare. Con la solidarietà i Vescovi hanno assicurato alle persone colpite dal lutto e dal dolore la preghiera di tutte le Comunità ecclesiali calabresi.

Il Presidente, poi, ha riferito sui lavori dell'ultimo Consiglio Permanente della CEI, in modo particolare sulla relazione del Card. Bagnasco, sottolineandone i punti più rilevanti, tra i quali lo sguardo sintetico sulla situazione politica italiana; la denuncia della mentalità nichilistica che va sempre più insinuandosi nella società italiana; la celebrazione dell'Anno Sacerdotale; il problema della pillola abortiva RU 486; la situazione degli immigrati e la prossima ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia.

Si è poi aperta un'ampia discussione sulla situazione difficile in cui versa la Calabria.

È stata unanime la constatazione che la nostra Regione rimane emarginata rispetto al resto d'Italia. I problemi sono gravi e difficili e non sempre si vede un impegno delle Istituzioni per affrontarli tempestivamente e decisamente. I Vescovi hanno ribadito di essere consapevoli che non rientra nei loro compiti indicare soluzioni, ma che non possono esimersi dal raccogliere le ansie della gente, che da loro attende un sostegno morale e una parola di conforto e di speranza di fronte a certe situazioni oggettivamente inaccettabili.

Non è possibile, inoltre, ignorare il problema dei precari della scuola, né tacere sulla necessità che certi provvedimenti siano calati nella realtà socio-geografica della nostra Regione.

Altrettanto i Presuli affermano per quanto attiene alla frontiera della sanità. Non si può tacere che certe soluzioni pensate nell'ottica del risanamento economico si ritorcano contro i più deboli. La recente scoperta, poi, dell'avvelenamento sia del mare calabrese, risorsa incomparabile per le attività economiche e turistiche; sia del territorio della città di Crotona, ha posto ai Pastori Calabresi seri interrogativi su come vengano gestiti i problemi del territorio. I crimini contro la salute e l'ambiente denotano come sia diabolico perseguire i propri interessi economici a discapito del bene comune. Ma non si può liquidare il problema scaricando tutto sulla delinquenza locale, perché certe operazioni hanno sicuramente altre più gravi responsabilità.

Pur soffrendo per i problemi della intera Regione, i Vescovi esortano alla speranza e alla fiducia, confidando nelle parole del Signore: "non abbiate timore, io ho vinto il mondo". Le cose possono cambiare, ma ognuno riscopra il proprio protagonismo e assuma le proprie responsabilità per quel che gli compete. Ancora una volta l'Episcopato Calabro esorta i fedeli laici ad impegnarsi in politica per portare in essa il fermento evangelico. A tal proposito viene ribadito che non a caso la Chiesa Cattolica, attraverso la sua dottrina sociale, da sempre ha condannato quei modelli economico - sociali che non mettono al primo piano l'uomo con i suoi diritti e i suoi bisogni. L'uomo deve essere, infatti, il primo capitale da salvaguardare, così come sottolinea anche il Santo Padre Benedetto XVI nella recente Lettera Enciclica *Caritas in veritate*, dove intende ricordare, soprattutto ai governanti, che "l'uomo è l'autore, il centro e il fine di tutta la vita economico - sociale".

Si è passati a discutere successivamente della pastorale giovanile in Regione, che rivela alcuni aspetti problematici. Si rinnova l'impegno a perfezionare sempre più questo lavoro pastorale. Si è deciso di preparare un Convegno Regionale sulla pastorale giovanile e si dà mandato alla Commissione Regionale di iniziare i lavori per questa preparazione, servendosi delle indagini statistiche sulla condizione giovanile in Calabria già esistenti e seguendo anche le eventuali indicazioni CEI sul tema dell'emergenza educativa. Il discorso poi si è allargato al problema dei padrini nell'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. Si condivide che la situazione è diventata ormai insostenibile e che questo problema incide, in qualche modo sulla vita della Chiesa. Si concorda di impegnarsi maggiormente nella evangelizzazione e nella preparazione anche dei Padrini. Le famiglie poi vengano esortate a fare scelte oculate di persone di provata fede cristiana. I sacerdoti devono vigilare perché non svolgano l'ufficio di padrini persone che sono oggettivamente in situazioni di contrasto con la parola del Vangelo.

Nel contesto del tema dell'emergenza educativa, sono stati discussi i problemi legati alla pastorale scolastica, che si intende rilanciare sia sotto l'aspetto dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole, sia in riferimento alle scuole cattoliche.

Nel contesto dell'Anno Sacerdotale i Vescovi si rivolgono ai loro sacerdoti per ringraziarli del loro lavoro pastorale, per esortarli a non scoraggiarsi dinanzi ai problemi e alle difficoltà, e per invitarli, secondo il desiderio del Santo Padre, a crescere sempre più nella loro vita spirituale e a spendere ancora con generosità le loro energie nell'impegno di evangelizzazione, particolarmente urgente nella nostra Regione. A loro hanno pensato di rivolgere entro la fine di questo Anno Sacerdotale una lettera di esortazione.

Don Dino Piraino, Rettore del Seminario Regionale S. Pio X, ha presentato il progetto educativo del nuovo anno formativo. L'economista dello stesso Seminario ha da parte sua relazionato sul bilancio consuntivo dell'anno scorso.

I Vescovi hanno espresso parere favorevole alla richiesta del Vescovo di Cassano all'Jonio, Mons. Vincenzo Bertolone, di potere iniziare l'inchiesta diocesana per la Causa di Canonizzazione del Vescovo Mons. Raffaele Barbieri, di don Carlo De Cardona e di suor Semplice, al secolo Maria Domenica Berardi.

Si è, infine, proceduto alle seguenti nomine: Mons. Filippo Curatola dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova, Assistente dell'UCSI calabrese (Unione cattolica stampa Italiana); su proposta del Tribunale Ecclesiastico Regionale Calabro l'avvocato Ferraro Erika di Siderno a Difensore del Vincolo titolare. Mons. Ignazio Schinella è stato confermato per il prossimo triennio Presidente della Fondazione Facite.

Sessione primaverile 2009

Nei giorni 30 e 31 marzo u.s. si è tenuta nel Seminario Regionale "S. Pio X" di Catanzaro la Conferenza Episcopale Calabria, sotto la presidenza di Mons. Vittorio Mondello Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova. Erano presenti tutti i Vescovi residenziali e i due Vescovi emeriti, Mons. Antonio Cantisani e Mons. Vincenzo Rimedio. Nella seduta del pomeriggio di giorno 31 erano presenti anche il Presidente CISM, P. Rocco Benvenuto, la Sig.a Clotilde Albonico, Segretaria regionale delle Aggregazioni laicali, e il rettore del Seminario S. Pio X di Catanzaro, don Dino Piraino.

In apertura di seduta il Presidente ha espresso la sua solidarietà a Mons. Salvatore Nunnari, a seguito dei recenti attacchi rivolti contro di lui e in genere contro la Chiesa in merito alla questione del "Papa Giovanni" di Serra d'Aiello.

Tutti i Vescovi si sono associati nell'esprimere la stessa solidarietà ed hanno sottoscritto la presente dichiarazione.

«I Vescovi della Calabria, riuniti in assemblea ordinaria a Catanzaro, in seguito agli attacchi contro la Chiesa in genere e contro la persona di Sua Eccellenza Mons. Salvatore Nunnari, in merito alla vicenda del Papa Giovanni, esprimono la piena e totale solidarietà al confratello Arcivescovo di Cosenza e precisano quanto segue:

- ricordano che l'istituzione del Papa Giovanni è sorta per una intuizione di amore da parte di un uomo di Chiesa, il compianto D. Giulio, il quale, nonostante alcuni errori di gestione, ha risposto con carità cristiana a dei bisogni degli ultimi, che nessuna istituzione voleva accogliere nelle proprie strutture;
- condannano senza mezzi termini la cattiva gestione portata avanti al Papa Giovanni;
- riconoscono che l'Arcivescovo Nunnari e la Chiesa cosentina non sono responsabili di questa situazione, anzi, sono parte lesa in tutta la vicenda. Essi hanno fatto di tutto per difendere i malati e salvaguardare i posti di lavoro;
- respingono, pertanto, le accuse mosse alla Chiesa. Un uomo di Chiesa che sbaglia non coinvolge tutta la Chiesa che, in quanto tale, è abituata ad altre sensibilità ed impegno sociale a favore degli ultimi.»

Sottoscritta da tutti i presenti la precedente dichiarazione, Mons. Mondello ha riferito sulla riunione del Consiglio Permanente della CEI, tenutasi a Roma dal 23 al 26 marzo. In particolare ha illustrato i punti salienti della relazione introduttiva del Card. Bagnasco:

- solidarietà al S. Padre per gli incivili attacchi rivoltigli per il suo discorso in Africa circa l'uso dei preservativi;
- il fronteggiarsi di due culture circa l'uso della ragione e conseguentemente della libertà: da una parte la visione dell'uomo distinto dalla natura (la libertà è un valore da coniugarsi con

altri valori) e dall'altra il soggetto umano come prodotto dell'evoluzione (la libertà è un valore primo, sciolto da ogni altro valore);

- il caso Englaro ha dato occasione alla Chiesa per affermare la sua opposizione ad ogni spinta eutanassica: la vita umana, secondo una costante del diritto di ogni tempo, è un valore indisponibile;
- il Convegno delle Chiese del Sud, verso il quale tutta la Chiesa italiana ha guardato con interesse;
- la crisi economica mondiale, che sta evidenziando come occorra ribadire l'anima etica della finanza e dell'economia.

L'Assemblea ha discusso poi l'iniziativa della CEI di costituire un fondo nazionale di garanzia per venire incontro alle esigenze delle famiglie in questo momento di crisi, approvandone i suggerimenti.

Il Presidente ha annunciato che nell'ottobre del 2010 sarà celebrata a Reggio Calabria la Settimana Sociale dei Cattolici Italiana.

È stata trattata poi la situazione giuridica ed operativa della Fondazione S. Bruno, ascoltando la relazione di Mons. Nunnari e le valutazioni critiche del Prof. Scerbo. Gli stessi hanno riferito poi sull'attività dell'Osservatorio giuridico.

D. Massimo Cardamone e l'Ing. Arno hanno riferito, offrendo suggerimenti e chiarimenti, sulla convenzione tra Regione ed Episcopato Calabro secondo il Piano Regionale per l'edilizia di culto. Sul tema la discussione è continuata alla presenza dell'Assessore ai LL.PP. della Regione Calabria, on. Incarnato e dell'Ing. Siviglia. La convenzione è in dirittura d'arrivo e possono già partire i primi progetti pronti.

Il Dott. Marra, della Casa Editrice Rubbettino, e Mons. Milito hanno riferito sulla preparazione e pubblicazione della Storia della CEC. È stato dato ampio mandato a mons. Milito per completare la raccolta del materiale d'archivio e per curare una pubblicazione completa, che risponda ai canoni delle pubblicazioni storiche di prestigio. Mons. Milito ha poi riferito su come poter riorganizzare l'archivio della CEC e gli è stato dato ampio mandato per procedere nel migliore dei modi.

Il Rettore del Seminario S. Pio X, D. Piraino, ha presentato il quadro riassuntivo della situazione del S. Pio X: numero degli alunni, loro provenienza, problemi, linee pedagogiche. Nel dibattito che è seguito sono stati toccati diversi aspetti del cammino formativo dei seminaristi: l'incontro annuale di tutti gli alunni della Regione, l'organizzazione del propedeutico, la questione del VI anno. Mons. Bertolone, Vescovo delegato per il Clero, ha informato sul prossimo ritiro regionale del Clero di Calabria che si svolgerà a Reggio in occasione dell'Anno paolino il prossimo 18 Giugno.

È stato discusso, inoltre, e approvato il bilancio consuntivo e il rendiconto economico del Centro Ecclesiale Regionale.

D. Straface ha presentato il programma definitivo del prossimo Convegno delle Chiese di Calabria. È stato discusso e approvato, dopo aver definito alcuni dettagli.

Il Dott. Leone, segretario della Commissione regionale della famiglia, ha presentato alcuni impegni affidati alle Diocesi calabresi per il prossimo Convegno nazionale sulla famiglia, che si celebrerà nel prossimo mese di giugno in Calabria. Ha invitato i vescovi ad appoggiarne l'adempimento.

Su richiesta del Presidente della CISM calabrese, P. Rocco Benvenuto, sono stati approvati i nominativi dei membri facenti parte della Commissione mista per affrontare i problemi comuni tra Diocesi e Vita consacrata.

È stata accolta la proposta dell'istituzione di una scuola di formazione per formatori alla sessualità responsabile (metodo Billings). Ogni anno sarà organizzata in una Diocesi diversa e consegnerà ai partecipanti un diploma rilasciato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

P. Michele Mazzeo ha presentato un progetto per il risveglio in Calabria dell'interesse verso la Parola di Dio. I Vescovi hanno apprezzato e si sono impegnati a farne tesoro per la loro attività pastorale.

Si è affrontata la problematica inerente all'Associazione Opera Calabrese Pellegrinaggi, della quale si è riconosciuta la validità, invitandola a salvaguardare il suo carattere di impegno spirituale e non di impegno economico-organizzativo.

L'avv. Roberto Ruggieri dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, su proposta del Tribunale ecclesiale regionale, è stato iscritto all'albo dei Patroni abilitati. Mentre P. Ciro Favaro della Diocesi di San Marco Argentano - Scalea è stato nominato Delegato regionale dei Santuari di Calabria.

Nei giorni 9 e 10 febbraio 2009 presso il Seminario Arcivescovile "Pio XI" di Reggio Calabria si è riunita la Conferenza Episcopale Calabria, sotto la presidenza di mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria - Bova. Assenti giustificati mons. Vincenzo Bertolone e mons. Domenico Graziani. Presente anche mons. Antonio Cantisani, Arcivescovo emerito di Catanzaro - Squillace.

In apertura il Presidente ha relazionato circa i lavori svolti durante la riunione del Consiglio Permanente della CEI del gennaio scorso.

Si è passato poi alla discussione degli argomenti previsti dal Calendario dei lavori, dando ampio spazio soprattutto alla Pastorale familiare, giovanile e scolastica.

Si è preso atto del prossimo Convegno nazionale di pastorale familiare che si svolgerà nei giorni 24-28 giugno presso il Villaggio Palumbo a Cotronei. Poi, dopo aver ascoltato il dott. Nicola Rinelli, presidente regionale del Forum delle famiglie, si è apprezzato e lodato il lavoro fin qui svolto dal Forum, auspicando che la legge sulla famiglia approvata dalla Regione Calabria possa trovare subito la sua esecuzione e applicazione e si possa procedere alla costituzione dell'osservatorio annunciato.

Sulla pastorale giovanile i Vescovi hanno condiviso le difficoltà e i problemi evidenziati dalla Commissione regionale di pastorale giovanile sottolineando, nel contempo, anche alcuni aspetti di speranza esistenti nelle nostre Chiese. La predetta Commissione è stata invitata a continuare nello studio del problema e delle nuove iniziative da intraprendere. Nella primavera del prossimo anno potrebbe essere organizzato a livello regionale un incontro per esaminare le conclusioni alle quali la Commissione sarà giunta con il suo studio.

Particolare attenzione è stata prestata ai problemi delle scuole materne cattoliche, illustrati dal Dott. Leonardo Manti, presidente FISM. I Vescovi hanno dato il loro appoggio a quanto l'associazione sta facendo per sensibilizzare la Regione alla soluzione dei suddetti problemi.

Sul tema dell'assistenza religiosa nelle case di cura ed ospedali i Pastori hanno auspicato che la Direzione generale della Regione proceda alla firma del protocollo d'intesa presentato già da tempo.

È stato concesso il patrocinio a Life Communication per una trasmissione commemorativa su Giovanni Paolo II.

Il Rettore del Seminario "S. Pio X" di Catanzaro ha presentato alcune questioni inerenti al Seminario regionale: l'approvazione definitiva dello Statuto, che è stato poi firmato dai vescovi interessati; temi di ordine formativo e iniziative di carattere economico.

Mons. Franco Milito ha esposto lo stato del lavoro di preparazione dell'opera: "Storia della Conferenza Episcopale Calabria" e ha chiesto ai Pastori calabresi di pronunciarsi al più presto su alcune questioni di natura editoriale.

D. Massimo Cardamone ha ragguagliato sulla situazione dei contributi a favore dell'edilizia di culto previsti dalla legge 21/9 della Regione Calabria. Ha informato che è ormai in fase ultimativa la convenzione tra la stessa Regione e le singole diocesi per l'attuazione degli interventi programmati e già pubblicati sul Bollettino regionale.

Riguardo il progetto di "Calabria Excelsa" si è apprezzato il lavoro che si sta svolgendo, ma si è sottolineata la convenienza che la Fondazione per le sue iniziative tratti direttamente con la Regione. La CEC, del resto, non può assumere paternità di alcuna associazione, che non sia direttamente emanazione ecclesiale.

Sull'Opera Calabrese Pellegrinaggi i Vescovi si sono trovati concordi nell'apprezzare le iniziative prese in materia di turismo religioso, ma ribadiscono che essa non è una realtà ecclesiale, di emanazione CEC.

Riguardo alla Fondazione S. Bruno, mancando di una relazione sulla sua attività, è stato chiesto a mons. Salvatore Nunnari, vescovo incaricato dell'Osservatorio Giuridico Calabro, di rivedere con tale organismo lo Statuto che regola la Fondazione e riferire alla prossima Conferenza.

I vescovi hanno ricevuto la nuova Presidenza regionale delle Acli, che ha esposto il progetto del proprio lavoro futuro. L'Arcivescovo presidente ha avuto parole di incoraggiamento per quanto le Acli fanno a beneficio del mondo del lavoro in Regione.

Sul V Convegno ecclesiale delle Chiese di Calabria, che si terrà a Le Castella nei giorni 7-10 ottobre 2009, hanno relazionato mons. Santo Marciànò e mons. Antonio Staglianò, vescovo eletto di Noto, al quale sono stati rinnovati gli auguri per la nomina. È stato presentato, discusso e approvato con qualche modifica il programma dettagliato delle giornate. Alla discussione erano presenti i responsabili dei vari organismi pastorali regionali e l'assessore alla Provincia di Crotone Dott. Pino Bonessi, che ha espresso a nome del Presidente la gioia della Provincia di ospitare il convegno e la sua disponibilità a collaborare.

Si è proceduto infine alle seguenti nomine: Galea Miriam, Delegata regionale alle Pontificie Opere Missionarie; Alessandro Petronio, Rappresentante CEC al gruppo di lavoro dell'Osservatorio regionale sui fenomeni della povertà; Giuseppe Jerace è stato confermato tesoriere della "Facite"; Edmondo Sentera Sardo è stato iscritto all'Albo dei patroni abilitati presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale; mons. Cataldo Di Napoli è stato nominato Giudice presso lo stesso Tribunale.

Durante i lavori è giunta la triste notizia della morte di Eluana Englaro. L'assemblea dei Vescovi ha fatto proprio il comunicato stampa divulgato dalla Presidenza CEI ed ha elevato preghiere a Dio, Signore della vita, per l'anima della giovane donna, sperando e pregando affinché la vita sia sempre accolta, amata, difesa e rispettata da tutti.

Sessione autunnale 2008

Nei giorni 6-7 ottobre nel Seminario S. Pio X in Catanzaro si è riunita, sotto la presidenza di S.E. Mons. Vittorio Mondello, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova, la Conferenza Episcopale Calabra. Erano presenti tutti i Vescovi, eccetto Mons. Luciano Bux, impegnato all'estero. In apertura dei lavori il Presidente ha informato i Presuli presenti sui contenuti dell'ultima riunione del Consiglio Permanente della CEI (Roma 22-25 settembre).

Due sono stati i temi importanti oggetto di discussione da parte dell'Assemblea dei Vescovi Calabresi: il Seminario Regionale con annesso Istituto Teologico Calabro e il V Convegno Ecclesiale delle Chiese di Calabria.

Sul primo punto l'Assemblea ha preso atto delle decisioni prese di comune accordo dai Vescovi che hanno seminaristi nel predetto Seminario e ne ha approvato l'operato di rinnovare la comunità formativa, inviando altresì un doveroso e affettuoso ringraziamento agli educatori che hanno lasciato il loro prezioso lavoro in Seminario. Ha approvato e sottoscritto lo Statuto dello stesso Seminario ed ha approvato altresì il bilancio consuntivo (2007/2008) e quello preventivo dell'anno 2008/2009 sia del Seminario che dell'Istituto Teologico. Di quest'ultimo ha affrontato anche alcune questioni legate al suo funzionamento.

Sul secondo punto, dopo aver ascoltato le relazioni di Mons. Santo Marciànò, Presidente del CER, di D. Antonio Staglianò, coordinatore del Convegno, di D. Pino Straface, segretario del CER, è stato stabilito il luogo della celebrazione del Convegno (Hotel Club IGV - Le Castella) e la data (dal pomeriggio del 7 al pomeriggio del 10 ottobre 2009). Ampio spazio è stato dedicato alla discussione sull'articolazione del Convegno stesso che dovrà calare nell'esperienza ecclesiale delle Chiese di Calabria i temi del convegno di Verona, celebrato da tutte le Chiese italiane. Il Convegno si svilupperà attraverso relazioni, tavola rotonda e comunicazioni sui cinque ambiti, che furono già oggetto del predetto convegno di Verona e gruppi di studio, dai quali dovranno scaturire alcune proposte determinate da discutersi in Assemblea generale. Il tutto da collegarsi alla sintesi dei lavori che tutte le chiese di Calabria invieranno alla segreteria del Convegno, riflettendo sull'*Instrumentum Laboris*, Le Chiese calabresi in comunione per testimoniare il Risorto, inviato già a tutte le Diocesi.

Mons. Luigi Renzo ha informato l'Assemblea sul Protocollo d'Intesa tra la CEC e la Regione Calabria per la tutela e valorizzazione dei Beni Culturali Ecclesiastici. È stato discusso anche il progetto di "Calabria Excelsa", che riguarda gli itinerari turistico-religiosi. Per quanto riguarda l'aspetto informatico i Vescovi hanno preso in considerazione il progetto della Regione Calabria e offerto alcuni suggerimenti per la stesura del Protocollo d'intesa della Regione con la fondazione "Paolo di Tarso"; per quanto riguarda l'aspetto architettonico la CEC, avvalendosi

dell'apporto del proprio Ufficio Regionale dei BB.CC., ha approvato il lavoro in atto di predisporre un'idea progettuale che colleghi tutte le Diocesi Calabresi per offrirlo poi alla Regione Calabria in vista dei POR Europei 2007-2013.

Mons. Bertolone e Mons. Cantafora hanno relazionato rispettivamente sul IV Convegno dei Seminaristi di Calabria appena conclusosi e svoltosi a Gambarie d'Aspromonte dal 2 al 5 Ottobre, e sul Convegno organizzato dalla Delegazione Regionale Caritas da tenersi il 30 e 31 gennaio p.v. dal tema "Col sudore della tua fronte".

È stato approvato "ad triennium" lo Statuto dell'Associazione Metodo Billings Calabria", che si affianca alle Diocesi Calabresi per la pastorale familiare. In questo contesto la CEC ha accolto il progetto di celebrare per il prossimo mese di novembre un Convegno per ricordare il 40° dell'Enciclica "Humanae Vitae".

Sono state fatte alcune nomine: D. Piero Romeo, della diocesi di Locri-Gerace, è stato nominato Consulente Ecclesiastico dei Consultori familiari di ispirazione cristiana; la Dott.ssa Bruni Caterina della Diocesi di Lametia ha ricevuto la nomina "ad quinquennium" a Patrono Stabile del Tribunale Ecclesiastico Regionale della Calabria, gli avv. Maria Capozza di Crotona e Serena Arcuri di Cosenza sono stati iscritti all'Albo dei Patroni abilitati presso lo stesso Tribunale.

Sessione primaverile 2008

Nei giorni 31 marzo, 1 e 2 aprile, presenti tutti i vescovi della regione, si è riunita nel Santuario di Paola la Conferenza Episcopale Calabria, presieduta da S.E. Monsignor Vittorio Mondello, arcivescovo di Reggio Calabria-Bova, che per acclamazione è stato riconfermato, per il prossimo quinquennio, alla guida della CEC. Ai lavori, che hanno fatto registrare la visita di cortesia del presidente della giunta regionale, on. Agazio Loiero, ha preso parte anche Monsignor Giuseppe Fiorini Morosini, vescovo eletto di Locri-Gerace.

In apertura, Monsignor Mondello ha formulato un affettuoso augurio di benvenuto a Monsignor Morosini, evidenziando come la preparazione e l'esperienza da questi maturata nel governo del suo Ordine religioso gli consentiranno certo di rendere un ottimo servizio alla Chiesa di Dio che è in Locri-Gerace. Ciò, ha sottolineato Monsignor Mondello, ha un forte valore simbolico, dal momento che la scelta operata dal Santo Padre cade in concomitanza con la chiusura dei festeggiamenti del 500° anniversario della morte di san Francesco di Paola. Successivamente, Monsignor Mondello ha riferito sui lavori dell'ultimo Consiglio Permanente della CEI. Quindi, la CEC ha approvato i Lineamenti preparati in vista del Convegno delle Chiese di Calabria (previsto per la primavera del 2009), che saranno inviati *quam primum* a tutte le realtà ecclesiali calabresi.

In seguito, preso atto che il trasferimento ad altra sede di Monsignor Bregantini ha reso vacante la Presidenza della Commissione del Clero e della Vita Consacrata, la CEC ha chiamato a ricoprire tale incarico il vescovo di Cassano Ionio, Padre Vincenzo Bertolone. Sono state inoltre assegnate a Monsignor Morosini sia la presidenza della Commissione dell'Evangelizzazione dei popoli e cooperazione tra le Chiese, sia il servizio della Pastorale Giovanile. Il sacerdote Marcello Froiio è stato invece nominato promotore di giustizia del Tribunale Ecclesiastico Regionale, mentre a Monsignor Luigi Cantafora, delegato per la Caritas, è stata assegnata la delega per la Fondazione Facite. I lavori sono proseguiti con la relazione del Rettore del seminario teologico "San Pio X" in merito al convegno sui seminari regionali e su altre questioni inerenti la vita dell'istituto catanzarese.

Esaminando contorni e contenuti dello Statuto della Fondazione Facite, la CEC ha ascoltato i suggerimenti formulati da Monsignor Schinella e dall'avv. Scerbo, demandando il compito di procedere alla definitiva stesura dello stesso all'Osservatorio giuridico ed alla Facite. Si è quindi proceduto all'audizione di Monsignor Luigi Renzo sul progetto "Calabria excelsa", della fondazione Paolo di Tarso; sulla bozza d'intesa tra la CEC e la Regione Calabria per la tutela dei beni culturali ecclesiastici; sul convegno che, unitamente alla Cei, la Commissione presieduta

dallo stesso Monsignor Renzo ha organizzato, per il 13 e 14 maggio prossimi, nei saloni dell'Oasi Bartolomea, sulla valorizzazione dei beni culturali.

Dopo aver preso visione del testo del Protocollo d'Intesa con la Regione Calabria sull'assistenza religiosa negli ospedali, da sottoporre al vaglio della Regione Calabria in vista di un accordo in materia, la CEC ha ascoltato Suor Benedetta Scolaro, responsabile Usmi Regionale, in merito alle modalità organizzative del convegno che il 25 aprile prossimo si terrà al centro agroalimentare di Lamezia Terme, sul tema: "La Vita Consacrata, risorsa per la Chiesa". I lavori sono proseguiti con l'intervento di Monsignor Domenico Crusco, che dopo aver dato notizia dell'avvenuta nomina di tre membri della Commissione presbiterale regionale in seno alla Commissione presbiterale nazionale, ha illustrato il programma del convegno avente ad oggetto "Presbiteri e diaconi: Comunione e testimonianza" (in calendario per il 19 giugno 2008) e la scaletta dell'incontro dei seminaristi, previsto tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Infine, la Conferenza ha sentito la dottoressa Paola Pellicanò, sia in riferimento al lavoro di sensibilizzazione e formazione svolto in alcune diocesi sui metodi naturali, da inserire nella pastorale familiare per favorire una paternità ed una maternità responsabili; sia sulle linee generali per giungere alla costituzione di un'associazione calabrese sul metodo Billings.

In chiusura, i Vescovi hanno espresso, ancora una volta, profondo rammarico per la recrudescenza criminale, causa dello scorrere sulle strade calabresi del sangue d'innocenti e segno del disprezzo della vita. Invitano, dunque, tutti ad impegnarsi per la costruzione della civiltà dell'amore. Inoltre, alla vigilia della tornata elettorale, esortano i credenti ad esercitare il diritto dovere del voto in conformità alla propria coscienza, tenendo presenti la difesa dei valori cristiani ed il bene comune. Infine, i vescovi, hanno partecipato alla solenne Concelebrazione eucaristica presieduta dal Card. Attilio Nicora, Presidente dell'APSA, a chiusura dei festeggiamenti del 5° centenario della morte di San Francesco di Paola. Al Patriarca Paolano affidano il cammino di crescita spirituale, umana e sociale delle genti di Calabria.

Sessione invernale 2008

Per la programmata sessione invernale, presieduta da S. E. Mons. Vittorio Mondello, presenti tutti i Vescovi calabresi, si è riunita nei giorni 4 e 5 di febbraio 2008, presso il Seminario Arcivescovile "Pio XI" di Reggio Calabria, la Conferenza Episcopale Calabria. Ai lavori ha preso parte, in qualità di Amministratore Diocesano della Diocesi di Locri - Gerace, Mons. Cornelio Femia.

In apertura, i Vescovi hanno rivolto affettuose e sincere parole di saluto e ringraziamento a S.E. Mons. Giancarlo Bregantini, di recente trasferito dal Santo Padre alla guida dell'Arcidiocesi Metropolitana di Campobasso - Boiano, per lo zelo, l'intelligenza, l'amore e l'impegno pastorale profuso a favore della Diocesi locrese e dell'intera Calabria, nella certezza che la Parola di Dio, da lui proclamata senza sosta, continuerà ad essere seminata e porterà frutto anche in terra Molisana. Il Presidente, Mons. Vittorio Mondello, ha riferito poi dei lavori dell'ultimo Consiglio Permanente della CEI.

Nel prosieguo dei lavori, la CEC s'è impegnata a far sì che, attraverso un'accorta programmazione, sia dato il giusto risalto all'anno paolino, che avrà inizio nel giugno prossimo.

È stato poi esaminato ed approvato lo Statuto del Seminario Regionale San Pio X.

Si è quindi proceduto al riesame della seconda bozza dell'Istrumentum laboris "Chiesa comunione, testimone di Gesù Risorto, speranza del mondo in Calabria", preparata per il Convegno delle Chiese di Calabria per la primavera del 2009 e che quanto prima sarà inviata a tutte le realtà ecclesiali della Calabria.

La Conferenza, in occasione della manifestazione che si terrà a Locri il prossimo 1 marzo "Nella Locride per vincere in Calabria" ha incaricato l'Amministratore Diocesano, Mons. Cornelio Femia di porgere il saluto ed esprimere il sentimento di vicinanza e solidarietà della stessa Conferenza agli organizzatori. Successivamente, si è passati all'esame e all'approvazione del bilancio consuntivo della CEC per l'anno 2007.

I Vescovi hanno preso poi in esame la proposta di autorizzare la Commissione Regionale per la Cooperazione Missionaria tra le chiese di inviare una lettera ai Responsabili diocesani degli Uffici Missionari perché verifichino la disponibilità di sacerdoti, diaconi e laici ad andare per

qualche tempo in missione. Il risultato di tale verifica sarà sottoposto ai propri Vescovi per un ulteriore discernimento e poi inviato al Segretario della Commissione Regionale che preparerà una ulteriore relazione da presentare alla Conferenza Episcopale.

Hanno poi ascoltato la relazione di Don Antonio Staglianò che, preso atto della decisione della CEC di chiudere il Pastor Bonus, ha riferito sulle possibilità di far confluire le finalità del suddetto organismo nell'Istituto Teologico Calabro. Successivamente il P. Vitaliano Rogolino, Presidente regionale dell'Apostolato della preghiera, ha presentato la situazione in Regione di tale Associazione.

I Vescovi hanno inoltre ascoltato Mons. Antonino Denisi, Segretario della Commissione Migrantes, che ha relazionato sull'impegno missionario dei sacerdoti delle Diocesi calabresi che operano in terra di Missione e sulla situazione della pastorale agli immigrati. Hanno ascoltato anche le relazioni del Presidente Internazionale del Serra Club, Dott. Cesare Gambardella; del Presidente Nazionale del Banco Alimentare, Mons. Mauro Inzoli; e i Responsabili del progetto "Calabria excelsa". I Vescovi hanno espresso parere favorevole alla richiesta dei PP. Rogazionisti di inoltrare domanda alla S. Sede perché Sant'Annibale Maria Di Francia venga proclamato Patrono delle Vocazioni. In seguito hanno proceduto alla nomina del Delegato regionale FIES, Don Francesco Romano dell'Arcidiocesi di Rossano - Cariatì; e alla iscrizione di tre nuovi avvocati all'Albo dei Patroni Abilitati del T.E.R.: Avv. Maria Stefania Filippone e Avv. Dorothea Cabero della Diocesi di Oppido - Palmi e Avv. Maria Siriani della Diocesi di Lamezia T.

I Vescovi, prima di concludere il loro incontro, hanno sentito il dovere di invitare il Popolo santo di Dio ad un cammino quaresimale di conversione, di rinnovamento interiore, tenendo in gran conto le pratiche del digiuno e della preghiera ed in particolare dell'elemosina raccomandata dal Santo Padre Benedetto XVI, nel suo Messaggio Quaresimale e predisporre, con l'aiuto della Vergine Santa, a celebrare la risurrezione di Cristo Gesù rinnovati nello Spirito.

Sessione autunnale 2007

Si è riunita nei giorni 1, 2 e 3 ottobre la Conferenza Episcopale Calabria, nella sede del Seminario Regionale, a Catanzaro, per la sua consueta sessione autunnale, presieduta da S.E. mons. Vittorio Mondello, con la presenza di tutti i Vescovi calabresi.

1. - I vescovi hanno rivolto in primo luogo un affettuoso saluto al nuovo Vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, S.E. mons. Luigi Renzo, cui augurano un fecondo lavoro apostolico in quella Chiesa locale. Hanno poi analizzato alcuni problemi, sgorgati dal Consiglio Permanente della CEI, secondo il comunicato finale del Consiglio Permanente.

Il risveglio della gioia del dono

2. - Un momento importante è stato l'incontro sulla Caritas, con la presenza del suo Presidente Nazionale, S.E. mons. Francesco Montenegro e del Direttore, don Vittorio Nozza, che hanno illustrato le linee direttrici del futuro cammino di ogni Caritas diocesana, sulla scia dell'Enciclica di Benedetto XVI, Deus Caritas est.

I Vescovi hanno accolto le indicazioni offerte, insistendo in particolare sulla necessità di organizzare in ogni diocesi un tavolo permanente di riflessione ed approfondimento socio-pastorale perché sia una spinta forte al discernimento comunitario, in modo da cogliere con crescente chiarezza quanto Dio ci chiede di compiere proprio tramite i tanti eventi che ogni comunità sta oggi vivendo in Calabria. Partendo da questo, i vescovi si impegnano maggiormente nel sostegno delle singole Caritas parrocchiali, proprio puntando sulla "formazione del cuore", in modo da risvegliare la comunità cristiana alla gioia del dare, antidoto al crescente egoismo e vera fonte della nostra speranza, nello stile del cuore di Cristo e misura della nostra fede. In questo modo sarà anche possibile accompagnare le Caritas più fragili e soprattutto lavorare meglio a rete nelle singole diocesi e parrocchie, coordinando e collegando tutte le iniziative, remando insieme, verso l'unico obiettivo, che è quello di servire il mondo con lo stile di Gesù. Ci è stato pure chiesto ed i vescovi si sono impegnati ad accrescere la dimensione ed il respiro europeo delle nostre Caritas, anche per dare una dimensione di

mondialità alle nostre comunità, spesso rinchiuso dentro le piccole logiche di paese. In particolare, si chiede alle comunità cristiane di valorizzare maggiormente, nell'animazione della Caritas, il ruolo dei Diaconi permanenti, di puntare sulla Caritas come componente diretta nella Iniziazione Cristiana dei fanciulli e di essere sempre più impegnate a fare della Caritas uno spazio specifico di fede di tutta la comunità cristiana, oltre che di aiuto solidale ai poveri.

La cultura della legalità

3. - I Vescovi hanno poi esaminato una Nota sulla Mafia, frutto del Convegno Caritas di gennaio 07, per donare alle nostre comunità un testo agile ed incisivo, forte e chiaro, che sarà proposto all'attenzione delle parrocchie calabresi nella domenica di Cristo Re (25 novembre). Vuole essere uno strumento di riflessione e di preghiera, per rendere il nostro cuore, in Calabria, più vigile di fronte ad un fenomeno che sta divenendo sempre più grave, che ci interpella tutti perché le nostre comunità siano capaci di affrontarlo proprio crescendo nella dimensione della Fede in Cristo, Lui il solo Re che vince ogni tentazione di potere e di dominio ed insegna a noi a seguirlo sulla via della croce.

Il documento aiuterà tutti noi a continuare sulla via del perdono e della riconciliazione, l'unica via che libera le nostre comunità dalle angosce delle faide e delle divisioni.

Per questo, puntiamo come vescovi sull'unità interna delle nostre Chiese locali, sul ruolo educativo delle famiglie e della scuola, sulla stima per la politica, sulla vicinanza effettiva al cammino dei giovani, specie nel dramma della disoccupazione, formandoci tutti al senso ampio e vincente del bene comune. E' di certo una strada eroica, ma è la grande luminosa strada del Vangelo, alla cui luce solo è possibile leggere e cogliere il grave fenomeno della mafia. Perché, se non ci convertiremo, periremo tutti allo stesso modo..., come ci ammoniva Gesù.

4. - Come ogni volta, anche in questa sessione i Vescovi hanno analizzato con ampio spazio di tempo la vita del nostro Seminario Regionale, san Pio X, a Catanzaro.

Hanno benedetto la nuova Equipe formativa, ringraziando chi vi ha lavorato negli anni precedenti, complimentandosi dell'impostazione arricchita di nuove presenze e nuovo coraggio, segno di un rinnovato rilancio del Seminario stesso, a servizio della nostra Chiesa regionale.

Hanno poi approvato il bilancio, preventivo e consuntivo (sia del Seminario che dell'Istituto teologico Calabro) ed esaminato alcuni problemi nel cammino formativo dei nostri seminaristi, alla luce della nuova Ratio, lo strumento cioè che traccia la loro strada di crescita umana, spirituale, intellettuale e pastorale.

5. - Anche alla luce di queste indicazioni, i vescovi si sono complimentati della buona riuscita del terzo Convegno dei Seminaristi di Calabria, che si è svolto a Cetraro dal 20 al 23 settembre, avente come argomento la formazione intellettuale nel cammino dei nostri seminaristi. Sono stati giorni intensi e proficui, sia per le tematiche espresse e per la metodologia appresa che per la gioia di una conoscenza allargata tra i giovani dei nostri cinque seminari, sparsi ormai in Calabria: Catanzaro, Reggio, Cosenza, Lungo e Seminario Redemptoris Mater.

In questo cammino, i vescovi hanno accolto le proposte per il cammino futuro di questi incontri regionali, fissandone la data per il 2-5 ottobre 2008, nella diocesi di Reggio.

Inoltre, si è accolto molto positivamente l'intuizione di un incontro tra tutte le equipe educative dei cinque seminari maggiori e dei vari seminari diocesani, fissata per i primi di luglio 2008, avente come indirizzo la possibilità di leggere la Ratio in chiave calabrese, per meglio costruire, tutti insieme, un profilo di volto comune del sacerdote calabrese nel cuore dei nostri seminaristi, pur sparsi in luoghi formativi diversi.

6. - I Vescovi hanno poi esaminato una densa bozza di Instrumentum laboris ("Chiesa comunione, testimone di Gesù Risorto, speranza del mondo in Calabria") preparato in vista del Convegno delle Chiese di Calabria, sulla scia del convegno nazionale di Verona.

Dopo matura riflessione, si è convenuto nella decisione di indicare come periodo fecondo per tale convegno la primavera del 2009, onde meglio preparare le nostre chiese locali a tale evento, che vuole essere un forte momento di comunione ecclesiale e di riflessione sul cammino futuro per rendere testimonianza visibile e credibile del Cristo Risorto dentro il vissuto, spesso lacerato ed insanguinato, delle nostre terre.

7. - Sono poi state presentate altre iniziative, che vogliono ravvivare specifici settori della Pastorale, come la pastorale familiare, che avrà un convegno domenica 18 novembre 07, su questa suggestione: "L'amore coniugale: 'proposta-risposta' alla fragilità affettiva dell'uomo post-moderno", nell'intento di ravvivare la pastorale familiare in tutte le nostre diocesi. Altri convegni successivi approfondiranno in chiave calabrese una tematica così esigente e importante.

8. - Interessanti e proficui sono stati poi alcuni "ascolti" di particolari ambienti di vita pastorale, come l'incontro con la Coldiretti, il progetto Policoro, la fondazione san Bruno. Nel dialogo con la Coldiretti, la CEC ha ringraziato dell'impegno profuso presso tutto il mondo agricolo della regione, in molteplici occasioni. Chiedono nel contempo un impegno maggior perché sia amata la terra, difesa con intelligente e fattiva strategia dagli incendi partendo proprio dalle comunità locali. Sia poi celebrata con la dovuta solennità la giornata del ringraziamento e la giornata del Creato, esprimendo una particolare vicinanza a tanti drammi dei nostri agricoltori e allevatori, spesso immessi in problemi molto gravi, auspicando un serio impegno per la diffusione della mentalità cooperativistica.

Quanto al Progetto Policoro, i Vescovi si sono complimentati del lungo cammino già compiuto in oltre dieci anni, a favore dei giovani, che vengono aiutati a ritrovare la loro nativa dignità, tramite l'incontro con Gesù Cristo, che li porta ad un nuovo protagonismo, manifestato anche tramite la creazione di coraggiose iniziative di lavoro, segno di una chiesa che sta vicina al loro cammino difficile, vincendo così l'insidia del ricatto e del facile compromesso.

I Vescovi hanno poi incoraggiato la Fondazione san Bruno ad avviare, dopo un lungo necessario periodo di gestazione, veri e specifici progetti di imprenditorialità, aiutando i giovani nella delicata fase di lancio, tramite un tenace utilizzo del credito.

9. - I Vescovi hanno poi proceduto ad alcune nomine. S.E. Mons. Antonio Ciliberti, Arcivescovo Metropolitano di Catanzaro-Squillace è stato eletto Vice-Presidente della CEC al posto di S.E. Mons. Tarcisio Cortese, Vescovo emerito di Mileto-Nicotera-Tropea.

Mons. Raffaele Facciolo, dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace è stato riconfermato Presidente del tribunale Ecclesiastico Regionale per il quinquennio 2007-2012, tutti i precedenti giudici istruttori sono stati riconfermati per un nuovo quinquennio, mentre sono stati nominati tre nuovi Giudici istruttori: don Giuseppe Giovanni Angotti, don Salvatore Scalise, don Giuseppe Praticò.

Il Sac. Sergio Iacopetti, dell'Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace, è stato nominato Consulente Spirituale Regionale del Rinnovamento nello Spirito.

L'Ing. Paolo Martino è stato nominato nuovo Incaricato Regionale per i Beni Artistici e Culturali, al posto di mons. Luigi Renzo. Mentre padre Massimo Bellillo è stato nominato Incaricato Regionale per il Coordinamento della Pastorale universitaria.

10. - La CEC ha accolto favorevolmente la richiesta dell'Arcivescovo di Reggio Calabria-Bova, Mons. Vittorio Mondello, per l'introduzione della causa di Beatificazione di S. E. Mons. Giovanni Ferro Arcivescovo Metropolitano di Reggio Calabria dal 1950 al 1977; e la richiesta dell'Arcivescovo di Rossano-Cariati, Mons. Santo Marciànò, per l'introduzione della causa di Beatificazione del sac. Alessandro Vitetti.

11. - I Vescovi seguono poi con particolare trepidazione la vicenda di tante strutture sanitarie, che sull'intero territorio regionale, sono afflitte da seri problemi economici, per un grave ritardo nei pagamenti e negli adeguamenti delle convenzioni, da parte della Regione Calabria. Esprimono una solidale vicinanza a tutti gli assistiti e a tutti i lavoratori, chiedendo alla Amministrazione Regionale un sollecito impegno di soluzione della sofferta vicenda.

Solidarietà alle chiese

12. - Infine, tutti i Vescovi colgono quest'occasione per esprimere pubblicamente la loro solidale vicinanza a due Chiese locali, particolarmente colpite in questo periodo estivo.

Sono vicini alla Chiesa di Cosenza, al suo Pastore, mons. Salvatore Nunnari e al suo Vescovo emerito, mons. Giuseppe Agostino, per la grande sofferenza che hanno vissuto in questi mesi. Auspicano che ben presto si giunga ad una lucida soluzione giuridica, per rilanciare con fiducia visibile lo zelo per la carità, quella carità che ha sempre contraddistinto la chiesa locale cosentina nei confronti dei poveri.

Esprimono poi una solidale attenzione alla Chiesa di Locri, in acuta sofferenza per l'orrenda strage di Duisburg, che ha gettato grave discredito su tutta la realtà calabrese, sia in regione che ancor più in Germania. In questo contesto, si iscrive anche il gesto di solidale presenza fatto dal Vescovo, mons. GianCarlo Bregantini e da una delegazione della comunità locrese, di una sua visita presso i nostri emigrati, in reciproco perdono, onde riaccendere in essi la speranza e la forza del domani, proprio tramite la preghiera fatta insieme con la comunità tedesca.

Nel benedire il Signore per questi giorni di sincera e fraterna collaborazione, i Vescovi si fanno vicini a tutti i fedeli di questa nostra amata terra, in particolare agli studenti e ai docenti nel loro inizio d'anno scolastico, augurando loro qualità e fedeltà, tutto affidando a Maria, la

Vergine del santo Rosario, perché dal cielo benedica questa terra ed il nuovo cammino pastorale ora iniziato, per la crescita di tutta la Regione Calabria.

Sessione primaverile 2007

Nei giorni 16, 17 e 18 aprile 2007 si sono svolti i lavori della Conferenza Episcopale Calabria presso il Seminario Regionale a Catanzaro, accolta con viva ospitalità da tutte le componenti del Seminario stesso.

1. - I lavori sono stati introdotti dal Presidente della CEC, S.E. mons. Vittorio Mondello, con le comunicazioni riguardanti il Consiglio Permanente della CEI, centrate soprattutto attorno al Documento che raccoglie le indicazioni emerse dal Convegno di Verona, alla Nota sui DICO e sul Family Day e sulla prossima assemblea di maggio, che avrà come punto centrale la missionarietà.

Si è subito inviato un messaggio augurale al Papa Benedetto XVI, che proprio in questo giorno compie 80 anni, occasione per una rinnovata intensa preghiera di benedizione, grati per la sua guida paterna ed amabile, chiara e vicina.

Con gioia grande abbiamo poi accolto il Vescovo eletto della Diocesi di Cassano, S.E. mons. Vincenzo Bertolone, che si è subito innestato con saggezza nel vivo dei lavori della Conferenza stessa, portando la sua preziosa esperienza di prete con i giovani e il suo lavoro qualificato nelle Congregazioni romane.

Sarà consacrato il giovedì 3 maggio, a Roma mentre farà il suo ingresso in diocesi di Cassano domenica 13 maggio. Gli auguriamo un proficuo e fecondo lavoro pastorale, accompagnato dalla preghiera di tutti i fedeli della Calabria.

2. - I lavori sono poi subito entrati nella concretezza, tramite l'importante intervento dell'Incaricato della CEI per l'edilizia di Culto, don Giuseppe Russo, che, venendo da Roma, ha sostato con noi un'intera mattinata, dialogando attorno alle modalità per la costruzione delle nuove chiese.

Ha subito precisato che sempre più una chiesa da costruire, nei nostri quartieri di periferia, spesso degradati e poco curati, deve essere un sicuro punto di riferimento, spirituale e culturale, uno specchio di bellezza per il paese e per il territorio. L'architettura deve poter realizzare delle Chiese belle. La bellezza infatti eleva, incanta trasforma, aiutando tutti noi a vincere l'insidia del male. Con chiese non solo belle, ma anche attente ai disabili, con soluzioni di vera accoglienza per tutti, frutto di amore alla nostra terra, dalla quale deve sgorgare come un fiore, ben pensato e ben progettato in tutte le sue componenti. "Quando entri in una chiesa, infatti, bisogna che la Chiesa stessa entri dentro di te": questo sia lo slogan che guida i progettisti insieme con tutto il popolo di Dio a pensare e realizzare spazi di incontro con il divino ed insieme luoghi di accoglienza fraterna, che siano attente non solo all'arte, ma anche all'acustica, all'accessibilità, alla manutenzione adeguata, alla bio architettura nella logica del risparmio energetico.

Per questo, ogni architetto chiamato in futuro a progettare chiese nuove, dovrà aver frequentato un apposito corso che la CEI sta organizzando, in modo da rispondere a tutte le attese delle nostre comunità cristiane.

3. - Si è poi passati ad analizzare una serie di proposte sulla vita dei nostri Seminari, sia di quello Regionale di Catanzaro, che degli altri di Reggio e di Cosenza, rilanciando l'incontro estivo di tutti i seminaristi della Calabria, che si svolgerà a settembre (20-23), a Cetraro, sul tema della formazione teologica nel cammino educativo, anche in vista della creazione di un volto comune di prete di Calabria nel cuore dei nostri giovani, pur se collocati in seminari differenti, fattore che ci deve portare a scelte coraggiose nel prossimo futuro.

4. - Un'ampia riflessione ha avuto la bozza di un documento apposito, in fase di preparazione, dopo il convegno regionale della Caritas a fine gennaio, sul tema della mafia.

La bozza è stata a lungo discussa, valutata, con tutte le opportune osservazioni che dimostrano il forte interesse che le chiese di Calabria manifestano per questo problema, che è il giogo più pesante per le nostre terre, ma la cui presenza dimostra purtroppo anche i nostri limiti nella pastorale di evangelizzazione del nostro popolo, raccogliendo però anche le sfide

aperte che tale triste fenomeno possiede, per spingerci tutti, come cristiani, ad una vita evangelica più eroica e alternativa.

Il documento esige una ulteriore riflessione, da parte di un gruppo di esperti, per essere di nuovo discusso dai vescovi, in modo che diventi poi una salutare occasione di conversione e di verifica per tutti i nostri sacerdoti e fedeli, compiendo anche coraggiose scelte conseguenti sul piano della pastorale.

5. - Sono state poi esaminate dai Vescovi due bozze di protocolli d'intesa tra la CEC e la Regione Calabria, relativamente all'assistenza ospedaliera e ai beni culturali.

Entrambe dovranno poi essere discusse e controfirmate dai rispettivi enti.

6. - Per dare alla Pastorale giovanile uno spazio di maggior autonomia ed impegno, si è deciso di rendere autonomo il settore, costituendo il servizio regionale di Pastorale Giovanile, con un suo bilancio e una sua autonoma programmazione.

L'appuntamento immediato che dovrà organizzare sarà quello dell'Agorà a Loreto, ai primi di settembre 07, dove anche i nostri giovani di Calabria avranno un ruolo importante.

7. - Si confermano gli appuntamenti formativi regionali delle Consacrate e Consacrati, a Paola, il 25 aprile prossimo. Per tutto il Clero calabrese, compresi i parroci religiosi, l'incontro sarà il 21 giugno, sempre a Paola, sulla scia del solenne quinto anniversario della morte di san Francesco. Nel contempo, prosegue, tramite il Centro Ecclesiale Regionale, la preparazione al Convegno, che si svolgerà nell'autunno del 2008, sul Volto popolare e familiare della Chiesa, speranza per la Gente di Calabria, che dovrà attualizzare in regione le feconde intuizioni sgorgate dal Convegno Nazionale di Verona

8. - Si è analizzata la situazione dell'Istituto Pastorale Calabro Pastor Bonus, che purtroppo vive un momento di particolare fatica, nelle iscrizioni. Si è proposto, perciò, di creare un comitato che studi un suo possibile collegamento con l'Istituto Teologico Calabro di Catanzaro, per ridare rinnovato vigore all'attività preziosa di questo organismo pastorale.

9. - La CEC ha pure proceduto alle nomine di:

- don Girolamo Ronzoni a Consulente Ecclesiastico del C.I.F. Regionale;

- don Massimo Nesci, della diocesi di Locri-Gerace, come Assistente Regionale dell'Agesci. Tale nomina è per i Vescovi l'occasione attesa di esprimere un vivissimo ringraziamento all'assistente precedente e a tutta l'Associazione, che conta oltre 7.000 iscritti censiti in regione, nella fascia tra i ragazzi e i giovani, con forte valenza educativa e chiaro impegno nel tessuto religioso e sociale della nostra terra. Il nuovo Assistente sarà sostenuto da tutti gli Assistenti di zona, in modo da svolgere un proficuo lavoro di équipe, per una maggior incisività pastorale.

Ha anche provveduto ad inserire nell'Albo dei Patroni abilitati del Tribunale Ecclesiastico Regionale la Dott.ssa Maria Concetta Cocolo.

10. - La Conferenza Episcopale, ascoltando la commissione di Pastorale sociale e del lavoro, esprime la sua particolare vicinanza per le tante difficoltà che segnano il cammino della nostra gente in Calabria. In particolare, i Vescovi condividono la realtà dei tanti precari nel campo del lavoro, soprattutto giovani, che soffrono sempre più una realtà di emarginazione, che rischia di divenire molto pericolosa per loro.

Rilanciano perciò la preziosità del Progetto Policoro, anche con l'aiuto della Fondazione san Bruno, che offre ai giovani la possibilità di aprire nuove strade di occupazione, segno concreto di speranza. Chiede ai presbiteri e ai diaconi di impegnarsi seriamente con loro, specie nel volontariato sociale, tracciando concreti percorsi di formazione, soprattutto etica. Come vescovi, raccogliamo pure l'appello che l'AFOR ci ha rivolto di seguire maggiormente il settore della forestazione, nell'unico intento di rimotivare eticamente l'impegno di valorizzazione delle tante risorse che la nostra terra ci offre, tramite iniziative formative che dovranno essere studiate in loco, verificando nel contempo la situazione attuale, per un servizio di maggior qualità e produttività.

Gli Atti della Settimana Sociale regionale di Vibo Valentia, pubblicati di recente, sono pure uno dei tanti strumenti che la CEC offre alle nostre comunità, esortandole a valorizzare tutti quei momenti formativi alla serietà e qualità del lavoro e dell'impegno politico, che le realtà locali stanno offrendo, soprattutto mediante le Scuole diocesane di formazione all'impegno socio-politico.

Accogliamo perciò volentieri l'invito della Commissione ad unire sempre più le forze, ad accompagnare con concretezza i percorsi dei nostri giovani, a star vicino ai tanti imprenditori e amministratori insidiati dalla mafia, stimolando le istituzioni amministrative e politiche ad una maggior testimonianza di efficienza e di chiarezza, studiando nuove strategie dettate dalla fantasia della carità di una Chiesa che si sente particolarmente vicina alla sua gente.

Con la preghiera intensa che si eleva al cielo, soprattutto in occasione del quinto Centenario di san Francesco da Paola, perché il Signore doni a tutti noi l'anelito alla santità e alla giustizia che ha caratterizzato quella coraggiosa figura, porgiamo a tutti i fedeli della nostra sofferta ma dignitosa terra un abbraccio di pace nella gioia del Cristo Risorto,

Sessione invernale 2007

Si è svolta nei giorni scorsi, nel Seminario Pio XI di Reggio Calabria, la sessione invernale della Conferenza episcopale calabrese, alla presenza di tutti i vescovi della regione, compresi i vescovi emeriti, sotto la presidenza di mons. Vittorio Mondello.

I lavori si sono aperti con le comunicazioni del Presidente, soprattutto in relazione al Consiglio permanente della Cei, svoltosi a Roma nei giorni scorsi.

Dalle vivaci riflessioni dei vescovi sono emerse considerazioni e decisioni:

1. - La gratitudine al S. Padre Benedetto XVI ed alle Congregazioni Vaticane per 'la Visita ad limina', che i vescovi calabresi hanno avuto la gioia di compiere nel mese di Dicembre. E' stato un momento di forte consolazione personale, di rafforzamento dell'entusiasmo pastorale, di sereno confronto su tanti temi che le nostre diocesi stanno affrontando.

2. - I vescovi hanno poi espresso viva riconoscenza alle autorità e ai fedeli delle nostre diocesi per la loro ampia partecipazione al pellegrinaggio ad Assisi, per la consegna dell'Olio per la Tomba di san Francesco, in manifesta gratitudine per l'accoglienza avuta dai Frati francescani.

3. - Essi hanno, poi, dato parere favorevole alla stesura, da parte della Commissione regionale per la liturgia, di un vademecum col quale si diano quelle indicazioni necessarie per l'applicazione della Sacrosanctum Concilium del Vaticano II, soprattutto in relazione alla pietà popolare e alle feste religiose.

4. - I vescovi hanno dato anche ampio parere favorevole alla introduzione delle Cause di beatificazione di due figlie elette della nostra terra, madre Giuditta Martelli, di Locri, fondatrice delle Ancelle parrocchiali dello Spirito Santo, e di Arcangela Filippelli, di Cosenza, martire in difesa della verginità. Anche questi sono segni di una santità diffusa, che in Calabria spesso non fanno rumore, quando in realtà sono le vere esperienze di bene che ravvivano il tessuto di speranza nel cuore di tutti noi.

5. - In relazione al Convegno nazionale della Federazione dei Settimanali cattolici italiani, che si svolgerà a Reggio dal 3 al 5 Maggio, i vescovi hanno espresso vivo compiacimento per l'iniziativa, congratulandosi per i 60 anni di vita del Settimanale interdiocesano *L'Avvenire di Calabria*, esprimendo nel contempo un coraggioso auspicio: la realizzazione in regione di un Settimanale che raccolga le voci di tutte le 12 diocesi, pur rispettando le realtà tipiche di ogni comunità diocesana. E' un frutto di una comunione crescente che sta lentamente maturando in tante comunità ecclesiali della regione, anche per evitare il rischio di una frammentazione dannosa. Affidiamo al Signore un sogno così bello e così grande, perché ci dia la forza di realizzarlo.

6. - Quanto alla famiglia, oggi così insidiata anche sul piano legislativo nazionale, i vescovi hanno compiuto un'articolata riflessione pure in vista di un convegno specifico che si potrà tenere in autunno, a livello regionale, dando poi impulso allo studio ed applicazione dei metodi naturali della fertilità, come segno di rispetto di una maternità compiuta in serenità e pienezza, andando incontro così anche alle attese del Forum delle Famiglie che si sta rafforzando in regione.

7. - I vescovi hanno poi raccolto le interessanti conclusioni del recentissimo Convegno tenuto dalla Caritas regionale, sulle implicazioni tra 'ndrangheta' e vita pastorale, dal significativo titolo E' cosa nostra: convegno articolato, prezioso per le forti relazioni, coraggioso e propositivo nelle riflessioni dei laboratori pastorali, profetico in alcune proposte alternative nei confronti della mafia e della massoneria deviata. Tutto il materiale verrà al più presto pubblicato, per farne oggetto di riflessione tra le comunità ecclesiali, specie fra i giovani, nelle scuole e nei movimenti. Per questo motivo, data la complessità e delicatezza della materia, è stato incaricato un piccolo gruppo di lavoro per redigere un agile documento specifico, che raccolga tutta la forza profetica di quei giorni seguiti con attenzione anche dalla stampa locale che ringraziamo per la sua compartecipazione. A proposito di questa dimensione sociale della

pastorale regionale, si comunica che gli Atti della Settimana sociale, svoltasi un anno fa a Vibo Valentia, verranno presentati il 3 Marzo come segno di un'attenta condivisione della speranza cristiana nel campo della vita pubblica.

8. - Le chiese di Calabria sono poi grate a Dio per la bella esperienza, così vastamente preparata, fatta a Verona nel Convegno nazionale di Ottobre. Per questo, pensiamo di organizzare un apposito convegno in Calabria lungo il 2008, in modo da coniugare le interessanti proposte dentro il vissuto, spesso sofferto, della nostra terra. Si è già attivato un gruppo di lavoro, tramite il Centro ecclesiale regionale, perché tutto sia pensato in profondità e realizzato in finezza, attorno agli stessi temi della testimonianza e della speranza, che poggiano sul Cristo Risorto.

9. - Sono stati pure approvati i bilanci della CEC e dello Studio Teologico di Catanzaro, come segno di chiarezza e trasparenza.

10. - Si sta sempre più entrando nel vivo del Centenario dalla morte di San Francesco da Paola. E' una preziosa occasione per la regione e per le diocesi tutte, di impulso spirituale, nel rilancio di una testimonianza eroica e coraggiosa, di cui abbiamo tutti grande bisogno, prendendo spunto proprio dalla vita di questo grande Santo, il più calabrese dei santi. Il più prossimo degli appuntamenti da sottolineare è la Grande Marcia dei giovani di tutta la Regione che si svolgerà a Paola Domenica 25 Febbraio, prima di Quaresima, tempo propizio per cogliere il messaggio tipicamente penitenziale di questo nostro testimone di speranza.

11. - Infine, si è proceduto a delle nomine dirette soprattutto a potenziare il servizio prezioso svolto dal tribunale Ecclesiastico Regionale che il giorno 7 Febbraio ha tenuto la sua solenne inaugurazione con la dotta Prolusione di Mons. Grzegorz Erlebach. E' stata ancora una volta l'occasione di dire grazie a questo Organismo e nel contempo si è riflettuto sulla fragilità delle nostre famiglie esposte alle insidie di una modernità avanzata, elemento che ci deve sempre più indurre, sia a livello ecclesiale che culturale, a creare delle personalità ben formate, solide, chiare, che siano in grado di affrontare i problemi del momento presente. I vescovi hanno pregato perché tante lacrime di questa nostra terra, causate soprattutto dalla spavalderia di una malavita prepotente, possano essere asciugate dal coraggioso impegno di tutti i credenti, cui è chiesta una rinnovata testimonianza profetica nel loro quotidiano agire. Affidano tutti alla intercessione dei nostri Santi, certi della loro fedele protezione.

Sessione autunnale 2006

25-27 settembre 2006. Nella sede del Seminario regionale di Catanzaro, si è riunita per la sessione autunnale, la CEC, che ha visto tutti i vescovi della Regione presenti a questo importante appuntamento di programmazione.

1. - In primo luogo, come sempre, il Presidente, mons. Vittorio Mondello, ha svolto una relazione sui lavori del Consiglio Permanente, tenutosi recentemente a Roma. In particolare, si è soffermato sull'attiva e filiale solidarietà che tutto l'Episcopato italiano, per bocca del Cardinale presidente, S.E. Camillo Ruini, ha espresso al Papa Benedetto XVI, fatto bersaglio d'ingiuste accuse, sia da parte di giornali occidentali che di ambienti islamici.

2. - Sempre a proposito dei lavori del Consiglio Permanente, mons. Mondello ha poi informato dell'andamento del prossimo Convegno di Verona (16-20 ottobre), ormai imminente. A questo proposito, l'Arcivescovo metteva in luce le grandi attese che tutta la Chiesa italiana vi ripone, rilevando che anche in regione questo appuntamento è stato ben preparato e partecipato, con buoni frutti e tante iniziative di coinvolgimento, come un concorso attuato nelle nostre scuole capace di interessare oltre dieci mila studenti, tra piccoli e grandi, con componimenti e disegni molto belli su come i giovani di Calabria vedono la speranza nella nostra terra e nella nostra storia.

Domenica 8 ottobre in tutte le chiese della Regione si eleveranno preghiere particolari, per il buon esito del Convegno, nell'intento così di corresponsabilizzare ancor più la nostra terra sul filo della speranza, anche per combattere il facile ricorso al fatalismo, che tanto sentiamo nemico del nostro cammino spirituale, culturale e sociale.

3. - Un altro appuntamento prezioso che si è avviato in questi mesi è l'Anno Paolano, in ricordo dei 500 anni dalla morte di san Francesco da Paola (7 aprile 1507 - 7 aprile 2007). È un appuntamento importante, che vedrà tante iniziative, alcune già realizzate come mostre nei musei, concorsi nelle scuole, concerti e manifestazioni varie, la marcia dei giovani, programmata per la prima domenica di quaresima. Per questo motivo, i Vescovi hanno preparato un espressivo Messaggio alle chiese di Calabria, che sarà distribuito a tutti nelle prossime settimane, con l'intento di mobilitare le nostre realtà e dare all'evento quella carica profetica che deve avere, in un rinnovato impegno di Calabresi, per la rinascita autentica della nostra terra, così attesa, specie in questo momento sociale e politico di stanchezza e sfiducia.

4. - Proprio raccogliendo lo stile di san Francesco da Paola, i Vescovi in uno sguardo alla complessa realtà sociale e politica della nostra Regione, chiamano i cattolici ad una maggior consapevolezza e testimonianza coerente nella vita pubblica, invitano a far maturare in tutte le scelte la priorità del Bene comune sulle orme seguite con tenacia dal Santo di Paola e spingono i politici ad una maggior concretezza e robustezza amministrativa e legislativa.

5. - In particolare, per la Famiglia, i Vescovi hanno preso atto degli impegni finanziari investiti su questo delicato settore, apprezzandone l'indirizzo, ma lamentano la ristrettezza di fondi e dei tempi attuativi della legge stessa, augurandosi nel contempo che la famiglia sia sempre al centro di ogni attività sociale e politica.

Si augurano pure che la Regione applichi in pienezza le scelte nel campo della Scuola, per superare quelle difficoltà, ben note e ribadite, che rischiano di penalizzare le scuole paritarie, riconoscendo sempre la scuola come il settore più prezioso nella formazione delle future generazioni.

6. - A giorni poi le nostre Chiese di Calabria vivranno il nobile impegno di offrire l'olio per la lampada che sempre brilla sulla tomba di san Francesco in Assisi. A turno, infatti, tutte le regioni italiane sono tenute a questo significativo appuntamento, per far corona al Patrono d'Italia. Quest'anno, tocca a noi e saremo presenti in migliaia di pellegrini, con tutti i vescovi, per l'appuntamento del 3 e 4 ottobre, con preghiere, incontri fraterni, visite ai luoghi francescani, celebrazioni solenni nelle basiliche. Nel ringraziare tutti quelli che hanno materialmente donato l'olio, frutto delle nostre belle colline calabresi, crediamo che questo momento sarà di certo prezioso per riscoprire, come già nel messaggio di primavera abbiamo evidenziato, la forza della mitezza che vince i lupi, la bellezza e l'amore alla nostra terra, la fraternità dono del Signore e l'impegno nella contemplazione del Cristo Crocefisso, in povertà e letizia, onde la Calabria tutta ritrovi pace e speranza.

7. - I Vescovi hanno poi ascoltato la relazione sul secondo Convegno dei Seminaristi di Calabria, che si è svolto a Paola, nel santuario, dal 14 al 17 settembre scorso. Con gioia, hanno evidenziato che si è trattato di un momento prezioso per la crescita dei nostri giovani in cammino verso il sacerdozio, perché ha rinnovato la conoscenza e la comunione tra i seminaristi della regione, ha rilanciato il comune impegno per una spiritualità incarnata in terra di Calabria che abbia di mira un intenso incontro personalizzato con il Cristo, ponendosi così in continuità con il precedente convegno svoltosi a Gambarie nel settembre 2005. I Vescovi hanno perciò deciso di proseguire gli incontri, fissando per metà settembre 2007 il terzo appuntamento, per affrontare la tematica della formazione pastorale nella vita del seminario.

8. - Ci attende, come Vescovi, a metà dicembre, la Visita ad limina apostolorum, che vedrà presenti in Roma tutti i vescovi della Regione, per l'incontro diretto con il santo Padre Benedetto XVI, la preghiera nelle basiliche romane e il confronto con i principali dicasteri della Santa Sede. A questo proposito, i Vescovi invitano tutti i fedeli della Calabria, insieme ai fedeli calabresi residenti a Roma, a partecipare numerosi all'udienza del papa del mercoledì 13 dicembre 2006, come segno di vicinanza alla figura del Pontefice ed insieme per accompagnare i vescovi a questo importante appuntamento, che avrà di certo adeguata risonanza, in lucida forza programmatica per il futuro delle nostre chiese, partendo dalle parole che il Papa rivolgerà ai Vescovi.

9. - I Vescovi hanno poi tracciato alcune linee di pastorale universitaria, per incentivare un coordinamento regionale tra gli operatori del settore, così prezioso e delicato, che vede già impegnate le nostre chiese, ma che richiede da noi tutti un rinnovato sforzo di annuncio evangelico, perché tanti giovani abbiano in questo ambiente l'occasione per incontrare Cristo, ravvivando la loro speranza, anche per una ricaduta culturale e sociale adeguata per la nostra terra.

10. - Si è poi espressa particolare attenzione al cammino formativo del nostro Seminario Regionale per il prossimo anno, con un forte augurio alla rinnovata équipe educativa, grati al Signore per i tanti giovani che, nella nostra regione, Dio sta chiamando a donare la propria vita per il Vangelo. In quest'ottica, è stato approvato il bilancio consuntivo e preventivo del

Seminario Regionale, ringraziando per l'impegno nel migliorare la struttura e la crescita delle attività formative.

11. - Sono stati poi indicati alcuni appuntamenti preziosi, come un interessante Convegno su I minori senza famiglia, fissato per il sabato 7 ottobre, per opera dell'Osservatorio Giuridico Legislativo Calabro.

Si è poi previsto per fine gennaio un grosso convegno della Caritas Regionale, sulla sfida aperta che per noi oggi, in Calabria, è il triste fenomeno della 'ndrangheta.

Due altri appuntamenti sono stati fissati: il secondo Convegno Regionale del Clero, pensato per giovedì 20 giugno 2007, a Paola.

Il Convegno delle Religiose e dei Religiosi, è fissato per il 25 aprile, a Paola, continuando così una feconda tradizione ormai decennale.

I Vescovi poi hanno proceduto a queste nomine:

- S.E. mons. Santo Marciàno, Vescovo Delegato per la Commissione famiglia vita e per la consulta di pastorale giovanile
- Don Ignazio Schinella, Presidente della FACITE
- Don Franco Maio, Delegato regionale della FACI
- Avv. Manuela De Sensi, iscritta all'albo dei Patroni abilitati
- Don Emanuele Dkot-Akumu, della diocesi di Lamezia, giudice del Tribunale Ecclesiastico Regionale.

I Vescovi nel congedarsi hanno rivolto un pensiero affettuoso a tutti i fedeli di quest'amata terra di Calabria, chiedendo al Signore per tutti, soprattutto per i giovani, quella speranza che sa cambiare la nostra storia, pur avvolta da tante difficoltà, con la forza dei santi Francesco d'Assisi e Francesco da Paola, che tutti invociamo e sentiamo particolarmente vicini in questo periodo.

Sessione invernale 2006

Nei giorni 6, 7 e 8 del mese di febbraio 2006 si è tenuta la sessione invernale della Conferenza Episcopale Calabria. I vescovi sono stati ospiti attesi e graditi del Seminario PIO XI della diocesi di Reggio Calabria-Bova.

Erano presenti tutti i Vescovi della Regione, tranne mons. Ercole Lupinacci, infermo per motivi piuttosto seri, ma felicemente superati. A lui la CEC ha inviato un telegramma con i più cordiali auguri di pronta guarigione, unitamente alla assicurazione di un'intensa preghiera e vicinanza.

1. - Il Presidente, mons. Vittorio Mondello, dopo la preghiera iniziale ed i saluti affettuosi, riferisce sullo svolgimento dei lavori del CONSIGLIO PERMANENTE della CEI, tenutosi a Roma dal 16 al 19 gennaio.

In particolare, rilegge i passi principali della densa Prolusione del Card. Ruini, che ha sintetizzato molteplici interventi di Papa Benedetto XVI sottolineando soprattutto le sue riflessioni sul 40.mo anniversario del Concilio Vaticano II; espone le ipotesi di tematiche per la prossima Assemblea Generale di maggio sul clero; ricorda che nel 2007 ricorrerà il centenario delle Settimane sociali italiane, per cui si prevede un convegno commemorativo. Invita i vescovi a discutere su alcune problematiche relative alla remunerazione del Clero. Si è deciso di istituire una Giornata sulla salvaguardia del creato per il 1° Settembre di ogni anno e di organizzare un convegno sulla realtà del mondo giovanile.

2. - Pone all'attenzione e al discernimento dei Vescovi il caso dell'arresto di padre Fedele Bisceglia, prepotentemente impostosi all'attenzione dei media.

Il dibattito che ne è seguito, segnato da tanta amarezza e preoccupazione, raccogliendo anche lo sconcerto di molti fedeli, si è concentrato attorno a queste importanti considerazioni:

La CEC esprime la sua più affettuosa vicinanza e vivissima solidarietà all'intera Vita Consacrata, maschile e femminile, così ferita nella sofferta vicenda; ed esprime anche la più paterna vicinanza al dolore di tutte le persone coinvolte.

I vescovi poi denunciano lo scempio mediatico attuato nei confronti di questa questione, così delicata, bisognosa di maggior rispetto da parte di tutti.

Contemporaneamente i presuli confidano nella magistratura, fiduciosi nella sua capacità di chiarificare l'intera questione.

Ed infine, colgono l'occasione per richiamare a tutti (vescovi, preti, religiosi, religiose e laici) gli ideali evangelici di purificazione e di elevazione morale e spirituale, sempre più necessari, ad edificazione della nostra gente, rimasta purtroppo segnata da questi fatti.

In questa linea di ideali forti, additano a tutti l'eroismo missionario e l'intelligente azione di evangelizzazione, rispettosa e operosa, di don Andrea Santoro, da sempre in trincea contro le ingiustizie, ucciso, vittima innocente dell'odio, a Trebisonda.

I vescovi si ritrovano concordi nel rilevare che, nella nostra storia odierna, si intrecciano sempre più esempi di crisi spirituale e di eroismo pastorale, invitando così ogni fedele a saper trarre anche dal male una forte lezione di bene.

Nel contempo, uniscono la loro alle tante manifestazioni di solidarietà giunte alla Chiesa di Roma e alla Chiesa di Turchia, certi che anche il sangue di questo martire sarà fecondo di nuova fede e rinnovata speranza.

3. - I vescovi sono poi passati al rinnovo delle Commissioni pastorali della CEC per il quinquennio 2006-2010, e alla nomina dei vescovi delegati:

- per la Catechesi mons. Luciano Bux, con segretario don Dario De Paola.
- per la Liturgia mons. Giuseppe Agostino, con segretario don Pino Caiazzo.
- per la Caritas mons. Tarcisio Cortese, con segretario don Ennio Stamile.
- per il Clero e la vita Consacrata mons. GianCarlo Bregantini, con segretari don Dino Piraino, padre Antonio Martella (Religiosi) e sr. Benedetta Scolaro (religiose).
- per il Laicato mons. Domenico Crusco, con segretaria prof.ssa Clotilde Albonico.
- per la Famiglia e Vita mons. Andrea Cassone, con segretari i coniugi Maria Rita e Giuseppe Leone.
- per la cooperazione tra le chiese mons. Andrea Mugione, con segretario don Paolo Martino.
- per l'Ecumenismo mons. Ercole Lupinacci, con segretario il prof. Salvatore Santoro.
- per la scuola e l'università mons. Antonio Ciliberti, con segretaria la prof.ssa Anna Maria Fonti Iembo.
- per il Lavoro e la pace mons. Domenico Graziani, con segretario don Piero Furci.
- per le Comunicazioni Sociali mons. Luigi Cantafora, con segretario don Giorgio Costantino.
- per le migrazioni mons. Antonio Cantisani, con segretario mons. Antonino Denisi.

Incaricato per i Problemi giuridici mons. Salvatore Nunnari.

4. - I Vescovi hanno poi impostato il lavoro per la prossima VISITA AD LIMINA, fissata per la settimana dall'11 al 16 dicembre 2006, impegnandosi per la Relazione quinquennale e prevedendo per il tempo della visita anche una serie di pellegrinaggi dei fedeli alle tombe degli Apostoli e all'udienza generale di Papa Benedetto XVI, nel mercoledì 13 dicembre.

5. - Quanto alla vita e alla formazione del Clero e dei Seminaristi, i Vescovi hanno verificato le due iniziative attuate nel corso del 2005, programmandone nel contempo la continuazione nel corso di quest'anno.

Il 23 giugno, infatti, si è tenuto a Gerace il raduno del Clero, molto bello e molto partecipato da tutte le diocesi, grati della calorosa accoglienza ricevuta dalla chiesa di Locri, con l'ottima meditazione di don Pippo Curatola sulla spiritualità di padre Catanoso.

Per quest'anno, si è pensato di ripetere l'esperienza, collocandola nella diocesi di Lamezia, per il lunedì 19 giugno, sulla "spiritualità del prete diocesano nella chiesa locale".

I Seminaristi invece si sono incontrati a Gambarie, nel mese di settembre, in un primo Convegno, ottimamente riuscito, sia per l'alta presenza di circa 160 seminaristi, sia per la qualità dei relatori, nello studio attento e partecipato della prima dimensione della formazione sacerdotale contenuta nell'Esortazione post-sinodale Pastores dabo vobis. Gli Atti del convegno sono stati pubblicati e distribuiti a tutte le diocesi.

Per l'anno in corso, si pensa di continuare la bella esperienza fatta, fissandone lo svolgimento dal 14 al 17 Settembre nella città di Paola, per far coincidere questa importante iniziativa con l'Anno di san Francesco da Paola. Il tema previsto è la seconda dimensione dello stesso documento papale, che affronta la formazione spirituale, che in san Francesco ha un ottimo esempio di eroismo e di dedizione.

6. - Un altro particolare momento di spiritualità per l'intera Regione sarà l'offerta dell'Olio alla Basilica di San Francesco di Assisi, fissata per i giorni 3 e 4 Ottobre.

Si è, a tal fine, costituito un apposito Comitato.

E' previsto anche un messaggio dei vescovi alle chiese calabresi.

7. - Non poteva mancare il riferimento all'Anno Paolano, che si aprirà il 2 Luglio prossimo in vista del 500° anniversario della morte di san Francesco da Paola, spirato santamente il 2 aprile 1507. In tale contesto, è stato ascoltato il padre generale dei Minimi p. Giuseppe Morosini, che ha illustrato tutta una serie di impegni, avviati, e da avviare, sia in Calabria, sia in Italia e all'estero. I vescovi auspicano che per l'occasione si possa avere a Paola la presenza del Papa Benedetto XVI.

Tra le iniziative presentate è previsto il pellegrinaggio delle reliquie nelle 12 diocesi e la commemorazione della miracolosa attraversata dello Stretto.

8. - I Vescovi hanno accolto con gioia il rettore del Pontificio Seminario Regionale, don Dino Piraino, che ha esposto con concretezza i primi positivi passi compiuti in questi mesi, evidenziando le scelte da compiere nei tanti lavori necessari da prevedere.

Si conferma la scelta di mons. Domenico Graziani come Vescovo Moderatore degli Studi.

9. - I Vescovi hanno pure ascoltata l'accurata relazione di don Antonino Iachino, riguardante la FACITE, rallegrandosi dei notevoli passi in avanti compiuti dalla Fondazione in questi anni, e hanno nominato, nel contempo, come Tesoriere il dottor Giuseppe Jeraci e come coordinatore del CTO don Ennio Stamile, in qualità di neo delegato regionale della Caritas.

10. - Mons. Cantafora ha relazionato sul cammino del Comitato preparatorio al IV Convegno ecclesiale di Verona, presentando alcune iniziative da svolgersi a livello diocesano e regionale.

11. - Si è approvato il piano di lavoro, dettagliato, della SETTIMANA SOCIALE CALABRESE, prevista per il 3, 4 e 5 marzo 2006, presentato da mons. Bregantini, fornendo nel contempo alcune importanti chiarificazioni e utili suggerimenti, in modo che risulti un concreto momento di studio e di discernimento spirituale e pastorale per le nostre chiese di Calabria. Per questo, la Settimana dovrà mantenere chiaro il suo taglio di approfondimento specifico, per meglio rispondere alle tante sollecitazioni drammatiche sul piano sociale che ogni giorno dobbiamo affrontare. Si è stabilito di estendere l'invito alle diverse istituzioni culturali, a tutte le parrocchie e a tutti i sindaci dei nostri paesi, oltre alle autorità regionali e provinciali. I risultati, ottenuti ed elaborati, saranno affidati all'apposito Comitato regionale per il Convegno di Verona, che li utilizzerà adeguatamente.

12. - I vescovi hanno poi approvato il resoconto del cammino del Progetto Policoro e della Fondazione san Bruno, presentato dal suo presidente dott. Sergio Principe, che ha illustrato con soddisfazione le tante iniziative di bene attuate in questi anni, a servizio dell'imprenditorialità e della cooperazione dei giovani calabresi.

I Vescovi, nel prendere atto di questi fecondi frutti, hanno riconfermato per il triennio 2006-2008 il Consiglio di amministrazione della stessa Fondazione.

13. - È stato approvato all'unanimità il bilancio della CEC.

14. - I vescovi hanno partecipato alla inaugurazione del nuovo Anno Giudiziario 2006 del TER calabrese. Dopo il saluto del Presidente della CEC e Moderatore S.E. mons. Vittorio Mondello e la relazione dell'attività giudiziaria di mons. Raffaele Facciolo ha parlato al folto uditorio presente sua Ecc.za Mons. Velasio De Paolis Segretario del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica sul tema 'Verità e giustizia nel servizio ministeriale dei Tribunali ecclesiastici'.

15. - I vescovi hanno proceduto ad alcune nomine per l'iscrizione all'Albo dei Patroni abilitati del Tribunale ecclesiastico regionale: avv. Sante Luca Roperto, avv. Filomena Mazza, avv. Giuseppe Carlo Rotilio e avv. Angela Teresa Molinari.

16. - È stato, inoltre, ascoltato p. Michele Mazzeo che ha presentato alcune proposte per un risveglio dell'apostolato biblico. I vescovi, approvando le proposte, hanno a loro volta suggerito di dare all'iniziativa il supporto dell'Ufficio catechistico regionale.

17. - I vescovi hanno, infine, ascoltato il direttore dell'Istituto pastorale "Pastor Bonus" di Lamezia che ha relazionato sull'attività dell'anno accademico 2004/2005 ed hanno approvato il bilancio consuntivo e preventivo dello stesso Istituto.

1. - Il presidente ha subito relazionato sui lavori del recente Consiglio Permanente della CEI, svoltosi a Roma dal 19 al 22 settembre, sottolineando la Giornata Mondiale dei Giovani, con la presenza del Papa Benedetto XVI, in preziosa continuità con la figura di papa Giovanni Paolo II, evidenziando poi la centralità e sacralità della famiglia per la realtà della società in Italia e in Calabria.

2. - Ha poi messo in luce alcune belle esperienze, vissute in questi mesi estivi.

Prima di tutto, a nome di tutti i vescovi, il Presidente ha espresso un vivo ringraziamento alla Diocesi di Locri-Gerace, per l'affettuosa accoglienza del Raduno del Clero, vissuto a Gerace il 23 giugno, come forte momento di unità e di comunione ecclesiale regionale.

Ha pure illustrato il significato positivo dell'incontro vissuto da tanti giovani calabresi, in occasione della GMG di Colonia (15-21 agosto), evento speciale di grazia e di forza per la speranza giovanile nel cuore dei nostri ragazzi, chiamati a seguire la Stella, che è Cristo, vincendo l'insidia di Erode, di ieri e di oggi.

Un altro momento di coraggio e di unità all'interno delle Chiese di Calabria è stato il primo Convegno dei SEMINARISTI, che si è svolto a Gambarie dal 21 al 23 settembre, con la presenza di circa 160 seminaristi, provenienti da tutte le nostre diocesi, forte momento di formazione umana e spirituale, dentro un cammino comune, per costruire, lungo l'itinerario formativo, lo stesso volto del prete in Calabria, pur se collocati in seminari diversi. La gioia intensa, la passione nell'ascolto, la forza della speranza che ne è nata ci stimolano, come vescovi, a progettare un secondo incontro, per il prossimo anno, in una località da decidere in seguito, scegliendo sempre la data più opportuna.

3. - Con gioia è stato accolto ufficialmente il nuovo Rettore del Seminario Regionale, don Dino Piraino, della diocesi di Catanzaro-Squillace, che ha dato così l'avvio al suo impegnativo servizio a favore dei seminaristi della Regione. A lui i vescovi hanno formulato un cordiale augurio, per un servizio fecondo ed incisivo nel cuore di tanti seminaristi, speranza futura delle nostre chiese.

Nel contempo, hanno espresso il più vivo ringraziamento a don Ignazio Schinella, per i lunghi anni di attività e per le tante iniziative di bene attuate nel suo compito di Rettore, a Catanzaro, accompagnandolo con una intensa preghiera e ricordo al Signore, Pastore del Gregge.

4. - In vista della costituzione in Regione della facoltà Teologica, che resta l'obiettivo primario di tutti i Vescovi, si è deciso, considerata la non approvazione di una nostra proposta di unificazione in rete dell'Istituto Teologico Calabro, di percorrere nuove strade, sulla scia di altre Regioni italiane.

5. - La Calabria, il prossimo anno 2006, il 4 ottobre, festa di san Francesco d'Assisi, è invitata a donare l'olio per la lampada del Santo, collegandosi alla presenza a rotazione di tutte le regioni italiane. Sarà un'ulteriore occasione per riscoprire la straordinaria attualità di questa figura, così amata dalle nostre popolazione, specie in quest'anno, che ricorda esattamente gli 800 anni dell'incontro di Francesco con il Crocifisso in san Damiano.

Per questo, si è accolta con grande benevolenza l'iniziativa di rendere itinerante nelle parrocchie della Regione una copia di quel Crocifisso, perché sia, soprattutto ma non solo per i giovani, una feconda occasione di dialogo con il Signore, di ascolto e di silenzio, in amorosa "riparazione della Casa di Dio", che è la Chiesa, per maturare grandi scelte vocazionali.

Il cammino della Croce sarà poi inserito dentro il cammino di preparazione delle nostre Chiese al Convegno nazionale, fissato per ottobre 2006, a Verona, avente come tema: Testimoni di Cristo Risorto, nostra speranza.

In ogni diocesi, saranno organizzati tempi e modalità per la visita itinerante del Crocifisso di san Damiano, perché ogni cosa sia fatta in bellezza e fecondità.

6. - Sarà prossimamente inviato a Roma il Proprium Regionale dei santi della Regione Calabria, ulteriore occasione per presentare alle nostre comunità modelli veri di vita eroica e coraggiosa, vissuti proprio nelle nostre stesse contrade. Abbiamo infatti un grande bisogno di Santi, ieri ed oggi.

In quest'ottica, è per tutta la nostra Regione un'occasione di intensa gioia ed edificazione l'imminente canonizzazione del Beato Gaetano Catanoso, presbitero della Chiesa di Reggio-Bova, che avverrà a san Pietro in Roma la domenica 23 ottobre, cui tutti siamo invitati.

7. - I Vescovi hanno poi predisposto l'itinerario in preparazione alla Settimana Sociale Calabrese, che si svolgerà a Vibo, dal 3 al 5 di marzo 2006, avente come tema "CRISTO NOSTRA SPERANZA IN CALABRIA": testimoni di corresponsabilità, per servire questa terra su strade di liberazione".

Per un'efficace preparazione a questa esperienza, che desidera ricalcare, pur in tempi più brevi, la bella realtà della Settimana Nazionale italiana, si è dato alle stampe un fascicolo, per tutte le parrocchie, come Instrumentum laboris, che ha il compito di attivare nelle nostre

comunità questo cammino alla speranza, da testimoniare in modo speciale nei luoghi di lavoro, della politica e dell'impegno laicale, per ridare alla nostra terra un'identità meglio definita, per una reciprocità più solidale.

8. - La Settimana sociale si inserisce così nel cammino che tutte le diocesi hanno già iniziato per prepararsi coscienziosamente al grande Convegno della Chiesa italiana. Per questo, l'apposito Comitato Regionale è già all'opera, per suggerire strade vivaci alle singole diocesi.

I Vescovi raccomandano perciò di vivere fino in fondo la riflessione teologica e pastorale sulla speranza, frutto di una fede forte nel Cristo Risorto, perché la nostra terra abbia una consolidata progettualità, per uscire dall'ottica miope della rassegnazione e del destino, che la stanno incatenando, anche in relazione a reiterati atti di mafia che, in diverse parti della regione, quasi ogni giorno fa vittime e stragi, strangolando con l'usura e le intimidazioni la nostra economia sana, negando orizzonti di sviluppo e di crescita.

In particolare, ci preoccupano, come Pastori, gli attacchi criminosi agli amministratori locali, che in non pochi casi si distinguono per impegno nella gestione del bene comune. Questi gesti, distruttivi, sono fortemente condannati dai Vescovi, che manifestano nel contempo la loro vicinanza solidale a chi è ingiustamente colpito.

9. - I Vescovi hanno poi proposto una bozza di INTESA tra la CEC e l'Assessorato ai Beni Culturali della Calabria, onde valorizzare sempre meglio il nostro patrimonio artistico, presente nelle chiese e nei musei diocesani. La bozza verrà poi discussa ed approvata in modo bilaterale, in tempi successivi.

Tutto questo permetterà poi una maggior sincronizzazione degli interventi di restauro, di ricupero e di fruizione di tali beni artistici.

10. - Ascoltando la FACITE, i Vescovi hanno preso a cuore l'appello che sorge dalla realtà dei minori in Calabria, poiché, in base alla legge 149/2001, tutti gli istituti assistenziali dovranno chiudere entro la fine del 2006.

Per questo motivo, rilanciano con cuore appassionato l'appello alle nostre case, perché si facciano famiglie affidatarie, nei confronti di chi, per tante cause, è stato privato della sua famiglia naturale.

Se è vero che la solidarietà e l'ospitalità sono nel DNA della cultura calabrese, i Vescovi esortano anche a questo tipo, attualissimo, di accoglienza, certi che il Signore saprà premiare chi allarga la propria tenda e apre la sua casa.

11. - Un argomento di particolare importanza è stato con il rilancio del SOVVENIRE per la Chiesa, ripresentato ai vescovi dalle parole cordiali dell'incaricato della CEI, mons. Germano Zaccheo con il suo collaboratore, don Luigi Mistò. Si è sottolineata l'alta adesione della Calabria alla sottoscrizione, annuale, dell'otto per mille, che è una fonte feconda per il sostegno della Chiesa, nel sostentamento dei nostri sacerdoti e nelle tante azioni di carità quotidiana, a beneficio dei poveri in progetti intelligenti e tenaci.

Ma si è pure notata la fatica delle nostre comunità nelle offerte liberali, dovuta soprattutto alle difficoltà della nostra gente, in questo momento di crisi economica. Tuttavia, i vescovi ritengono di dover rilanciare l'attenzione delle parrocchie e dei fedeli a quest'esperienza di diretta partecipazione economica, segno di una consapevole appartenenza ecclesiale.

Indicano perciò tutta una serie di iniziative di rilancio, come l'esempio personale di sobrietà e povertà dei nostri preti, l'approccio a questa mentalità di condivisione nel piano degli studi dei nostri seminaristi, la pubblicazione tempestiva dei bilanci, la comunicazione attenta delle iniziative già realizzate, l'intelligente e creativo utilizzo dei beni della chiesa a vantaggio di opere sociali e culturali, soprattutto in aiuto e stimolo ai nostri giovani disoccupati.

12. - Un momento importante sarà per la nostra Regione la settimana di sensibilizzazione sulle Migrazioni (21 - 27 novembre 2005), con opportune e ben articolate manifestazioni in diversi centri diocesani, onde rendere sempre più accogliente il nostro cuore di Calabresi, non solo per chi lascia la nostra terra per cercare lavoro, ma soprattutto, oggi, per chi bussa alle nostre case, per un futuro migliore.

13. - I Vescovi hanno infine approvato il Bilancio consuntivo e preventivo del Seminario Regionale, hanno meglio organizzato il lavoro del C.E.R. (Centro Ecclesiastico Regionale) e delle dodici commissioni della C.E.C., hanno dato l'assenso all'iscrizione all'albo dei Patroni Abilitati agli avvocati Lucia Maria Massimo e Salvatore Colavolpe.

Con la speranza nel cuore, i Vescovi salutano i ragazzi e i giovani, che hanno ripreso le Scuole e l'Università, affidandoli al Signore, con un ricordo affettuoso a tutte le famiglie, specie a chi è in difficoltà economica, a chi è provato nella salute e vive momenti amari, assicurando tutti della loro preghiera, vicinanza e solidarietà affettuosa.

